



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132

C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO
Prot. 0003123 del 12/05/2023
IV-5 (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

CLASSE 5[^] E

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA

Anno scolastico 2022-2023

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5E

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	prof.ssa Pina Bianco	Pina Bianco
STORIA	prof.ssa Pina Bianco	Pina Bianco
INGLESE	prof.ssa Luciana Massa	Luciana Massa
FRANCESE	prof.ssa Rossana Giorno	Rossana Giorno
SPAGNOLO	prof. Alberto Moretti	Alberto Moretti
DIRITTO ED EC. POLITICA	prof.ssa Giovanna Petrucci	Giovanna Petrucci
SCIENZE UMANE	prof.ssa Ninny Nobile	Ninny Nobile
FILOSOFIA	prof.ssa Ninny Nobile	Ninny Nobile
MATEMATICA	prof.ssa Delfina Da Campo	Delfina Da Campo
FISICA	prof. Giuseppe Minichino	Minichino
STORIA DELL' ARTE	prof.ssa Sabrina Paratore	Sabrina Paratore
SCIENZE MOTORIE	prof. Giovanni Scarduelli	Giovanni Scarduelli
RELIGIONE	prof. Paolo Colombo	Paolo Colombo
SOSTEGNO	prof.ssa Caterina Delliponti	Caterina Delliponti

INDICE

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA.....	4
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA.....	4
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	5
4. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
6. SOSPENSIONE GIUDIZI E ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO.....	9
7. OBIETTIVI TRASVERSALI	10
8. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI.....	11
9. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI.....	12
10. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	13
11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	15
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO IN USCITA	17
13. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI.....	19
14. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	20
15. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E TEST INVALSI.....	22
16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	23
17. PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	24

ALLEGATI:

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME.....	71
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	83

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'ISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servito dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
ITALIANO	prof.ssa Bianco	prof.ssa Bianco	prof.ssa Bianco
STORIA	prof.ssa Bianco	prof.ssa Bianco	prof.ssa Bianco
INGLESE	prof.ssa Massa	prof.ssa Massa	prof.ssa Massa
FRANCESE	prof.ssa Giorno	prof.ssa Giorno	prof.ssa Giorno
SPAGNOLO	prof.ssa Ricciardiello	prof.ssa Preite	Prof. Moretti
MATEMATICA	prof.ssa Da Campo	prof.ssa Da Campo/ prof. Micheli	prof.ssa Da Campo
FISICA	prof. De Santis	prof.ssa Poggio	prof. Minichino
SCIENZE UMANE	prof.ssa Nobile	prof.ssa Nobile	prof.ssa Nobile
FILOSOFIA	prof.ssa Nobile	prof.ssa Nobile	prof.ssa Nobile
DIRITTO ED EC.POL.	prof.ssa Petrucci	prof.ssa Petrucci	prof.ssa Petrucci
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Paratore	prof.ssa Paratore	prof.ssa Paratore
SCIENZE MOTORIE	prof.ssa Mascolo	prof. Rastelli	prof. Scarduelli
RELIGIONE	prof. Colombo	prof. Colombo	prof. Colombo
SOSTEGNO	prof. Corrao prof.ssa Assolari	Prof. Degli Espositi	prof.ssa Delliponti

4. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	Nuovi arrivi	Numero inizio anno	Ritirati/ Trasferiti	Non promossi a giugno/ non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III		24	1	1	5	17
IV	1 studente ripetente proveniente dallo stesso Istituto	18	2			16
V		16				

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio del triennio la classe era formata da 24 studenti, 12 provenienti dalla seconda E e 12 dalla seconda I dell'Istituto, con uno studente DVA e due con DSA.

Durante l'anno scolastico è stato redatto un PDP BES e una studentessa si è ritirata.

A causa del protrarsi dello stato di emergenza sanitaria dovuta al Covid, nel corso dell'anno vi è stata un'alternanza di fasi di didattica in presenza e a distanza, con periodi di quarantena per alcuni studenti anche prolungati. Tale circostanza ha rallentato il processo di integrazione tra i due gruppi e reso complicata l'organizzazione e la gestione del lavoro didattico.

La classe, nel complesso, si è mostrata collaborativa e ha adottato comportamenti per lo più responsabili.

Un gruppo, molto motivato, ha lavorato con serietà e concluso l'anno con valutazioni di buon livello.

Alcuni studenti, poco partecipi durante le lezioni in DAD e con lacune pregresse, non hanno raggiunto gli obiettivi minimi in tutte le discipline. Sei studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

Nella classe quarta si è inserito nel gruppo uno studente ripetente, proveniente dallo stesso Istituto, che si è successivamente ritirato. Anche una studentessa si è ritirata e la classe è rimasta composta da 16 alunni.

Il ritorno alle lezioni in presenza ha favorito un clima di serenità per tutta la comunità scolastica e di rinnovato impegno anche da parte degli studenti.

La classe in generale ha mostrato interesse e partecipazione alle proposte didattiche e alle attività extradisciplinari organizzate durante l'anno. I risultati, in termini di valutazioni finali, sono stati in maggioranza positivi, in alcuni casi ottimi.

Il gruppo classe del quinto anno è formato da sedici studenti, 4 maschi e 12 femmine.

Relativamente allo studente DVA e agli studenti con DSA e con BES si rinvia alla documentazione riservata.

Durante l'anno, la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto, improntato al rispetto delle regole della comunità scolastica. La partecipazione al dialogo educativo è stata, nella maggioranza dei casi, positiva e quasi sempre costante, per alcuni studenti più attiva e assidua. L'impegno nel lavoro domestico, la preparazione di base e l'acquisizione di un metodo di studio sempre più efficace hanno permesso a buona parte degli studenti di raggiungere livelli di preparazione medio/alti, con una conoscenza approfondita dei contenuti e una capacità di esposizione e rielaborazione in alcuni casi anche eccellente.

Alcuni studenti si sono impegnati durante l'anno per migliorare in alcuni ambiti il metodo di studio e la capacità di esposizione e rielaborazione dei contenuti.

Permangono tuttavia, per un numero limitato di allievi, fragilità e carenze pregresse non ancora del tutto colmate. L'approccio allo studio, talvolta mnemonico o discontinuo, non ha permesso loro di raggiungere risultati positivi in tutte le discipline.

6. SOSPENSIONE GIUDIZI (nel triennio)

MATERIE	SOSPENSIONE GIUDIZI	SOSPENSIONE GIUDIZI SUPERATI	SOSPENSIONE GIUDIZI	SOSPENSIONE GIUDIZI SUPERATI
	Classe III	Classe III	Classe IV	Classe IV
DIRITTO/EC.POLITICA	6	2	2	2
FRANCESE	2	1	1	1
INGLESE	3	0		
MATEMATICA	4	1	1	1

ATTIVITÀ DI RECUPERO (triennio)

DISCIPLINA	RECUPERO IN ITINERE	CORSO DI RECUPERO	SPORTELLO HELP
ITALIANO	X		
STORIA	X		
SCIENZE UMANE	X		
FILOSOFIA	X		
DIRITTO/EC.POLITICA	X		X
INGLESE	X	X	
FRANCESE	X		
MATEMATICA	X	X	
FISICA	X		
STORIA DELL'ARTE	X		

7. OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Rispetto reciproco	X		
Disponibilità alla collaborazione con i compagni	X		
Disponibilità alla collaborazione con i docenti	X		
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		X	
Partecipazione al lavoro didattico		X	
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e Relazionale		X	
Consapevolezza delle regole	X		
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile	X		

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione		X	
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti	X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale	X		
Capacità di effettuare organici collegamenti Pluridisciplinari		X	

8. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: la conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

INGLESE E FRANCESE/ SPAGNOLO: utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture. Studio della letteratura e della micro-lingua come strumento di analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: studio della matematica per modellizzare e risolvere vari tipi di problemi, sviluppare capacità logiche e comunicare efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

SCIENZE UMANE: sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio-antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

FILOSOFIA: capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

STORIA DELL'ARTE: lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di creare collegamenti pluridisciplinari attraverso opere esemplificative del contesto storico, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE: saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rafforzare la cultura che tende a considerare il "movimento come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico".

RELIGIONE: comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

ED. CIVICA: sulla base del principio di trasversalità dell'insegnamento, la disciplina concorre a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro attraverso il pensiero critico.

9. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	Ita lia no	St ori a	In gl es e	Fr an ce se	sp ag no lo	M at e m ati ca	Fi sic a	Sc ie nz e U m an e	Fil os ofi a	Di rit to/ Ec . po liti ca	St ori a de ll' Ar te	Ed . ci vi ca	Sc ie nz e M ot ori e	Re lig io ne
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata					X	X	X	X		X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo					X	X		X				X	X	
Uso di audiovisivi e strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense/fotocopie	X		X	X	X	X		X	X	X		X		
Conferenze esperti esterni	X	X								X		X		

STRUMENTI DI VERIFICA	Ita lia no	St ori a	In gl es e	Fr an ce se	sp ag no lo	M at e m ati ca	Fi sic a	Sci en ze U m an e	Fil os ofi a	Di rit to/ Ec . po liti ca	St ori a de ll' Ar te	Ed . ci vi ca	Sci en ze M ot ori e	Re lig io ne
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X		X	X		X			X
Produzione scritta/problemi	X		X	X	X	X	X	X	X			X	X	
Esercitazione per simulazione	X							X		X				
Questionario e/o test	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X	X	
Esercizi			X	X	X	X	X						X	

10. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione del rendimento di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno domestico appropriato per tempo e metodo di studio

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio docenti e pubblicati sul sito della scuola.

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di applicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice

6	<p>Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti, Esecuzione corretta solo di compiti semplici.</p> <p>Esposizione semplice ma corretta</p>
5	<p>Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa</p>
4	<p>Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze.</p> <p>Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.</p>
3	<p>Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.</p>
2	<p>Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.</p>
1	<p>Rifiuto di sottoporsi alla verifica.</p>

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE QUARTA

- ✓ Laboratorio di teatro in lingua inglese organizzato da una docente di lingua dell'Istituto
(uno studente)
- ✓ Corso di preparazione alla certificazione linguistica di spagnolo (livello B1) organizzato da docenti di lingua dell'Istituto (due studenti)
- ✓ Nell'ambito del progetto "A Scuola di Prevenzione" partecipazione a due incontri sui temi:
 - "consapevolezza e psicologia alla guida" con il dott. Tavecchio
 - "HIV e malattie sessualmente trasmissibili"
- ✓ Incontri di Educazione alla Cittadinanza Europea organizzati dall'Associazione Europea degli Insegnanti (AEDE) sui seguenti temi:
 1. "Next Generation UE: sfide e prospettive del processo di integrazione europea" condotto dal prof. Luca Lionello, ricercatore presso L'Università Cattolica di Milano.
 2. "La crisi dello Stato di diritto in Europa: il caso polacco e ungherese", condotto dal prof. Simone Cislaghi, docente di storia e filosofia presso il Collegio San Carlo.
- ✓ Nell'ambito del progetto "SMART BOXES, BULLISMO OFF PER SEMPRE" incontro in modalità digitale sul tema del cyberbullismo dal titolo:
La responsabilità individuale: educazione civica e comportamento in rete. Le forme di bullismo e cyberbullismo, quali implicazioni di natura penale.
- ✓ Gran Premio di Matematica Applicata, promosso dal Forum ANIA - Unione Consumatori in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore
- ✓ Uscita didattica a Venezia

CLASSE QUINTA

- ✓ Partecipazione alla XIV Edizione della Conferenza mondiale di Science for Peace and Health “SONO, SEI, È. Prospettive della scienza su sesso, genere e identità” presso l’Università Bocconi – 11 novembre 2022.
- ✓ Adesione al progetto di Educazione alla Cittadinanza Europea, alla mondialità e alla pace proposto dall’Associazione Europea degli Insegnanti (AEDE), con due incontri in classe sui seguenti temi:
 1. “Crisi energetica e transizione ecologica: sfide ed opportunità per il futuro degli europei” condotto dal prof. Luca Lionello, ricercatore presso L’Università Cattolica di Milano.
 2. “L’Europa senza pace: le sfide geopolitiche dell’Unione europea dalla crisi ucraina ai nuovi equilibri internazionali”, condotto dal prof. Simone Cislighi, docente di storia e filosofia presso il Collegio San Carlo.
- ✓ Nell’ambito del progetto “A Scuola di Prevenzione”, conferenza a cura di ADSINT – Associazione Donatori di Sangue – (in collaborazione con l’Istituto nazionale dei tumori di Milano) per sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue e di midollo, organizzata dal docente di Scienze Motorie della classe – 15 novembre 2022
- ✓ Corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche in preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie della durata complessiva di 8 ore -organizzato in sede (per uno studente)
- ✓ Laboratorio di teatro in lingua inglese organizzato da una docente di lingua dell’Istituto (uno studente)
- ✓ Gran Premio di Matematica Applicata, promosso dal Forum ANIA - Unione Consumatori in collaborazione con l’Università Cattolica del Sacro Cuore – 18 gennaio 2023
- ✓ Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue Straniere (francese) - (due studenti).
- ✓ Uscita didattica c/o Palazzo Reale per la presentazione del libro “La furia degli uomini” di Ezio Gavazzeni - 17 Novembre 2022.
- ✓ Viaggio di istruzione con destinazione Barcellona dal 27 al 31 marzo 2023

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I PCTO svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di tirocinio aziendale. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

A.S. 2020/2021 (classe terza)

- ✓ Corso base di formazione di primo livello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore)

A.S. 2021/2022 (classe quarta)

- ✓ Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio basso – 4 ore
- ✓ Visita al villaggio operaio di Crespi d'Adda (BG) – 26 aprile 2022
- ✓ Stage aziendale nel periodo fine maggio/giugno presso le seguenti strutture ospitanti:
 - Centro Sant'Ambrogio – struttura che opera nel campo della riabilitazione psichiatrica
 - Gruppo Bea – impresa del settore commerciale
 - Biblioteca comunale Lea Garofalo
 - CFG Overseas - impresa del settore commerciale

- C.N.R.A.F.A. ONLUS
- Flowbird - impresa del settore commerciale
- Fondazione Progetto Arca ONLUS
- Museo Martinitt e Stelline
- Normel - impresa del settore commerciale
- PlayMore!

ORIENTAMENTO IN USCITA

CLASSE QUARTA

- ✓ Incontro con i referenti dell'orientamento dell'Università degli Studi di Pavia
- ✓ Incontro di orientamento "Orientarsi nel futuro" tenuto dalla dott.ssa Barbara Dal Farra, psicologa e orientatrice di Galdus.

CLASSE QUINTA

- ✓ Partecipazione al Salone dello studente organizzato da Campus Orienta presso il Centro Congressi Palazzo Stelline – Milano (1 studente)
- ✓ Adesione di tutti gli studenti, ma con un impegno variabile, al progetto finanziato dal PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", DM. 934/2021 e D.D. 1452/2022, in collaborazione con l'Università degli Studi Milano Bicocca.
Nello specifico sono state organizzate le seguenti attività:
 - Partecipazione presso le strutture dell'Università Bicocca ad un laboratorio a scelta tra:
 1. "Fare ricerca in ambito psicologico con la Realtà Virtuale"
 2. "Economia e società: mercati, scelte, etica"
 - "Corso informativo sui test di ammissione" integrato da "Attività di simulazione e riflessione sui test di ammissione".
 - Incontro "Dare senso al disorientamento & costruire scelte volte al futuro".
- ✓ Incontro di orientamento con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, vertente su CV e colloqui di lavoro - 27 aprile 2023

13. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, nella quasi totalità, ha aderito alla sperimentazione LES che, nella classe quinta, ha come tematica:

GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Di seguito sono indicate le discipline coinvolte e gli argomenti che sono stati trattati:

MATERIA	ARGOMENTI
SCIENZE UMANE	Le agenzie dell'ONU e le ONG
DIRITTO	L'Unione Europea
STORIA DELL'ARTE	Michelangelo Pistoletto: la Bandiera del mondo, Il Terzo Paradiso
FRANCESE	La fondazione della CECA
SPAGNOLO	Il sistema politico e la Costituzione spagnola del 1978
INGLESE	La Brexit Il sistema politico britannico e americano

Inoltre, durante l'anno, in alcune discipline, sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici:

- I totalitarismi
- La crisi dell'identità individuale
- Libertà individuale e collettiva
- Forme di stato e di governo
- Il welfare
- La condizione di precarietà dell'uomo e il pessimismo
- I flussi migratori
- Le Avanguardie

14. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

Nucleo tematico: COSTITUZIONE - LEGALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE		
Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Francese	La République italienne et celle semiprésidentielle française : mode d'élection des principales institutions des deux pays, comparaison entre les pouvoirs du Président italien et de celui français, fonctions Premier Ministre/ Président du Conseil et gouvernement. Aperçu sur la Constitution de la cinquième République
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Filosofia	Contributo della filosofia nella concezione dello Stato. Il pensiero politico di Hegel
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Partecipare al dibattito culturale	Diritto ed economi a politica	Il processo di integrazione europea; Conferenze di approfondimento: 1. Crisi energetica e transizione ecologica: sfide ed opportunità per il futuro degli Europei;

		2. L'Europa senza pace: le sfide geopolitiche dell'Unione europea: dalla crisi Ucraina ai nuovi equilibri internazionali".
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Spagnolo	El Estado español y la Constitución española
Esercitare diritti e doveri all' interno della comunità scolastica	Storia	Elezione dei rappresentanti di classe
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Inglese	Il sistema politico inglese: la monarchia britannica e il Parlamento
Partecipare al dibattito educativo	Storia dell'Arte	Emancipazione femminile: Berthe Morisot

Nucleo tematico: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
Sensibilizzazione alla donazione del sangue	Scienze Motorie	Incontri sul tema "Donazioni di sangue e di midollo"

SECONDO QUADRIMESTRE

Nucleo tematico: COSTITUZIONE - LEGALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Inglese	Il sistema politico americano

Partecipare al dialogo educativo	Storia dell'Arte	L'emancipazione femminile: Berthe Morisot
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Storia	Flussi migratori Stato pesante e Stato leggero Nascita dell'ONU

Nucleo tematico: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Scienze umane	La sostenibilità e la società dei consumi
Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale Storia Dalla società di massa al neo-consumismo 2 al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità.	Storia	Dalla società di massa al neo-consumismo

15. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E TEST INVALSI

- Sono stati somministrati i test INVALSI nelle discipline di italiano, matematica e inglese rispettivamente il 14, 15 e 17 marzo 2023.

In preparazione alle prove scritte d'esame la classe ha effettuato la simulazione dell'elaborato di italiano (4 maggio) e di diritto/economia politica (5 maggio). (vedi allegato)

16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

17. PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

classe:5E

a.s. 2022/2023

docente: P. Bianco

- Giacomo Leopardi

Biografia e opere principali (caratteristiche, contenuto tematico).

La poetica: principali caratteri del Romanticismo in Leopardi. Elementi classici e romantici nell'opera leopardiana.

Analisi dei principali temi della poetica dell'autore: la "rimembranza", la poetica del vago e dell'indefinito, il rimpianto per la giovinezza, il dolore e la noia.

Le tre fasi del pessimismo leopardiano: storico, cosmico e titanico.

Le forme metriche più notevoli presenti nei Canti: la canzone, la canzone libera (o leopardiana), gli endecasillabi sciolti; definizioni e struttura.

Gli idilli: definizione, significato e importanza all'interno dei Canti.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, stilistica e tematica delle seguenti liriche:

- *L'infinito*;

- *Il sabato del villaggio*;

- *La quiete dopo la tempesta*;

- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

- L'età post-unitaria: contesto, società cultura (visione d'insieme)
- La Scapigliatura: definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti.
- Il Naturalismo francese: definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti. Cenni ai maggiori esponenti del Naturalismo francese e alla loro opera: Zola
- Il Verismo. Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: elementi di continuità e differenze. Definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti del Verismo.
- Giovanni Verga

Biografia e opere principali: Vita dei campi, il “ciclo dei vinti” (caratteristiche, argomento, contenuto tematico).

Lettura del racconto Rosso Malpelo, tratto da Vita dei campi.

La poetica verghiana: l’attuazione dei precetti verisistici dell’oggettività e dell’impersonalità; La sperimentazione linguistica, il “coro paesano” come protagonista- narratore.

Verga e l’artificio della regressione. I temi fondamentali presenti nell’opera dello scrittore: la dura lotta quotidiana per l’esistenza, l’attaccamento alla casa.

Il “ciclo dei vinti”: struttura e composizione del progetto; argomento dei romanzi incompiuti, continuità tematica e narrativa delle opere. Significato complessivo del ciclo. I Malavoglia: genesi, struttura, trama, analisi stilistica e tematica. Il carattere sperimentale del romanzo e il suo valore di studio sociale dotato di precisione scientifica. La concezione verghiana del mondo: il dominio della logica economica. Il mondo rurale di Aci Trezza e le sue tradizioni. Lo sconvolgimento della società arcaica causato dal progresso. Il significato del romanzo.

- Il Decadentismo

Definizione, limiti cronologici, elementi di poetica, caratteristiche, motivi ricorrenti. Significato e uso del termine “decadente”.

La crisi del Positivismo e dei suoi valori.

Decadentismo e Simbolismo francese: elementi di continuità e differenze. Simboli e “corrispondenze”; nuove tecniche espressive (procedimento analogico, sinestesia).

- Giovanni Pascoli

Biografia e opere principali.. La poetica dell’autore: dalla visione oggettiva a quella soggettiva; l’attenzione per le piccole cose; l’immedesimazione con la realtà.

Il pessimismo pascoliano: il dolore e il male come uniche certezze della vita. I rimedi possibili: l’amore e la fratellanza (socialismo).

La teoria del “fanciullino”: il parallelismo tra poeta e fanciullo e il rovesciamento della prospettiva. Stupore, commozione e meraviglia del fanciullino di fronte al mondo; la capacità intuitiva e l’istintività.

Il simbolismo pascoliano. Temi ricorrenti nell’opera del poeta: il nido, il suono delle campane, la campagna, gli uccelli, i fiori, i mali della società. La famiglia e i costanti richiami ai defunti.

Lo stile e le tecniche espressive: l'uso sperimentale di onomatopee, analogie e sinestesie (definizioni e funzioni all'interno dell'opera di Pascoli). Il linguaggio libero da ogni solennità e ricco di suggestioni musicali e simboliche.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche: *L'Assiuolo*, *Temporale*, *Lampo*, *Tuono*, *Novembre*.

- Gabriele D'Annunzio.

Biografia e opere principali. La poetica dell'autore: sperimentalismo ed estetismo. La sperimentazione delle possibilità espressive della parola; la ricchezza della lingua; la musicalità del verso; la molteplicità degli spunti letterari.

Le tematiche principali: il panismo, l'estetismo (gusto e ricerca del bello), vitalismo, rielaborazione delle teorie di Nietzsche riguardo il superuomo; il mito della vita inimitabile.

Il rapporto tra l'artista-superuomo e la massa. I privilegi dell'esteta.

Tematiche principali delle Laudi.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica della lirica: *La pioggia nel pineto* (da Alcyone).

Riassunto, contenuto tematico, significato del romanzo *Il piacere*.

- Italo Svevo

Biografia e opere principali: *Una vita*, *La coscienza di Zeno*.

Le fonti culturali dell'autore: Schopenhauer (la volontà inconsistente), Darwin (la lotta per la vita), Marx (il socialismo e le sovrastrutture della società), Freud (la psicoanalisi), la cultura ebraica (l'umorismo). L'influenza esercitata da Joyce e dalla sua opera (dal flusso di coscienza al monologo interiore: definizione, utilizzo, finalità delle suddette tecniche narrative).

Svevo e il romanzo psicologico. Le tematiche ricorrenti: il ricordo, l'inettitudine e la malattia. Lo stile: la scelta del realismo.

La coscienza di Zeno: struttura, trama, analisi stilistica e tematica. Significato del romanzo. La "diversità" di Zeno; il riscatto dall'inettitudine e dal senso di inferiorità del protagonista; il contesto borghese; l'uso dell'ironia e della

distanza critica dagli avvenimenti. Il ruolo della psicoanalisi; il dottor S. e la prefazione al romanzo. Ambiguità e contraddizioni di Zeno; la testimonianza della crisi e il pessimismo circa il destino dell'umanità. Il problema del narratore inattendibile.

Lettura antologica di alcuni passi del romanzo.

- Luigi Pirandello

Biografia e opere principali. La crisi storica e culturale dell'epoca; la "relatività" di ogni cosa in un mondo privo di certezze. La personalità molteplice e la crisi dell'individuo. Il tema della follia. Il sentimento della vita e il contrasto tra "forma" e "maschera". La poetica dell'Umorismo. Il fu Mattia Pascal: trama, struttura, contenuto tematico e significato del romanzo. Uno, nessuno, centomila: trama, contenuto tematico e significato dell'opera.

- Avanguardie Storiche (cenni riguardo stile e tematiche trattate)
- Umberto Saba

Biografia, opere principali ed elementi di poetica.

Il Canzoniere: significato e novità dell'opera, spunto compositivo, tematiche, stile.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche scelte: *Una Capra*, *Trieste*.

- L'Ermetismo

Caratteristiche e temi dell'Ermetismo. Dell'endecasillabo sciolto al verso libero. L'Ermetismo come rinnovamento profondo della poesia italiana. Il significato e l'interpretazione della parola ermetica.

- Giuseppe Ungaretti

Biografia e opere principali: Il porto sepolto, Allegria dei naufragi, Allegria. La poetica e i temi ricorrenti nella produzione dell'autore.

Allegria di naufragi: significato dell'opera, spunto compositivo, tematiche, importanza nel panorama della poesia italiana coeva posteriore.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche scelte:

Mattina; Soldati; San Michele del Carso; Veglia

- Eugenio Montale

Biografia, opere principali. Ossi di seppia: significato e novità dell'opera, spunto compositivo, tematiche, stile, importanza nel panorama della poesia italiana. La polemica antifascista. La centralità del paesaggio ligure.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche scelte:

Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Gloria del disteso mezzogiorno, La casa dei doganieri

- Salvatore Quasimodo

Cenni sulla poetica e le tematiche trattate

Il Neorealismo

La nuova posizione impegnata degli intellettuali. Il Politecnico di Vittorini. La nuova poetica sociale e pedagogica. Narrativa di guerra e di resistenza.

Autori ed opere più rappresentative: Primo Levi, Cesare Pavese, Pier Paolo Pasolini, Beppe Fenoglio.

Modulo di scrittura

Analisi e interpretazione di un testo letterario.

Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di Storia.

Il programma è stato condiviso con gli studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

classe: 5E

a.s. 2022/2023

docente: P. Bianco

-Industrializzazione e società di massa

La seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze sociali ed economiche.

La crisi agraria europea e lo sviluppo agricolo degli USA. Scienza, tecnologia e rinnovamento industriale: espansione del settore chimico, elettrico e metallurgico. La produzione in serie; dal mercato di necessità a quello di sostituzione;

Il boom demografico; l'allungamento della vita media e il calo della natalità.

Le relazioni sociali negli agglomerati urbani.

La classe operaia e il ceto medio; i valori della classe media impiegatizia.

L'istruzione obbligatoria e gratuita; il calo dell'analfabetismo e la diffusione dei quotidiani.

Gli eserciti di massa; il servizio di leva obbligatorio.

La questione femminile; lavoro ed emancipazione.

Suffragio universale; partiti di massa; sindacati.

I partiti di massa

Movimenti operai e partiti socialisti in Europa. La Seconda Internazionale: caratteristiche, organizzazione, scopi e rivendicazioni.

Il rinnovamento del cattolicesimo: il ruolo della Chiesa nella società industriale; l'enciclica "Rerum novarum" di papa Leone XIII;

Il nuovo nazionalismo di fine '800: lo spostamento ideologico verso destra; la riscoperta del romanticismo e della tradizione; le teorie razziste; il nazionalismo in Francia e in Gran Bretagna; nazionalismo e antisemitismo in Germania; il pangermanesimo e il panslavismo.

Il sionismo.

I partiti di massa

Il rinnovamento del cattolicesimo: il ruolo della Chiesa nella società industriale; democrazia cristiana e modernismo.

Il nuovo nazionalismo di fine '800: lo spostamento ideologico verso destra; la riscoperta del romanticismo e della tradizione; le teorie razziste; il nazionalismo in Francia e in Gran Bretagna; nazionalismo e antisemitismo in Germania; il pangermanesimo e il panslavismo.

-L'età giolittiana

La trasformazione del regime liberale; il governo Zanardelli - Giolitti.

Decollo industriale e questione morale; l'emigrazione e gli squilibri tra Nord e Sud.

I governi Giolitti e le riforme; gli avversari di Giolitti; le leggi per il Mezzogiorno e il suffragio universale maschile.

Socialisti e cattolici, le alleanze clerico-moderate.

La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano: il riavvicinamento alla Francia e i contrasti con l'Austria; la campagna dei nazionalisti e la guerra di Libia; l'indebolimento del governo.

Il "patto Gentiloni"; la fine del giolittismo.

-La prima guerra mondiale

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra;

L'Italia: dalla neutralità alla dichiarazione di guerra all'Austria: interventisti e neutralisti; la posizione di Mussolini (espulsione dal PSI e fondazione del nuovo quotidiano "Il popolo d'Italia").

Il patto di Londra: caratteristiche, punti dell'accordo e conseguenze; le manifestazioni di piazza; la dichiarazione di guerra del 1915.

1915-1916: la guerra di trincea.

Il coinvolgimento dei civili: la deportazione e lo sterminio degli Armeni in Turchia; il controllo statale sull'economia; ministri, militari e propaganda.

La ripresa dell'opposizione socialista: l'idea di una pace "senza annessioni e senza indennità";

1917: l'anno di svolta nel conflitto. La rivoluzione russa. La guerra sottomarina, l'attacco ai britannici; l'intervento americano; proteste popolari e tentativi di tregua.

La disfatta di Caporetto; gli effetti della sconfitta sull'opinione pubblica e sulla politica interna.

1917-1918: la conclusione del conflitto.

La controffensiva dell'Intesa; il crollo degli imperi centrali; la resa della Germania.

Le conferenze di pace: il trattato di Versailles; le responsabilità della Germania; la fine dell'impero asburgico; i rapporti con la Russia; la Società delle Nazioni.

-Il nuovo assetto geopolitico dell'Europa e le ripercussioni su scala mondiale.

Le rivoluzioni in Russia

La Russia zarista all'inizio del XX secolo: i problemi sociali e l'arretratezza economica; la crisi economica dovuta alla sconfitta militare contro il Giappone.

I partiti di opposizione e gli obiettivi della lotta politica; La "domenica di sangue"; il manifesto di ottobre; lo schieramento politico e la prima Duma; la Duma a suffragio ristretto (1907-1912); la nascita dei soviet dei lavoratori.

La rivoluzione del febbraio 1917: la caduta del regime zarista e il governo provvisorio; il ritorno di Lenin; le "tesi di aprile" e il rafforzamento dei bolscevichi.

La rivoluzione di ottobre: i bolscevichi al potere; le elezioni per l'Assemblea costituente; lo scioglimento dell'Assemblea da parte dei bolscevichi.

Dittatura e guerra civile; l'attacco della Polonia alla Russia.

La Terza Internazionale e il congresso di Mosca del 1920; i partiti comunisti e il rapporto con la Russia.

La nascita dell'U.R.S.S.

Dal comunismo di guerra alla NEP – Nuova Politica Economica.

L'ascesa di Stalin e la ridefinizione degli equilibri del partito; il "socialismo in un solo paese".

Il primo piano quinquennale: l'industrializzazione forzata, lo sterminio dei kulaki per attuare la collettivizzazione delle terre; il mito dello stacanovismo; l'U.R.S.S. e la sua idealizzazione nel mondo occidentale. Le "grandi purghe" staliniane e la reazione dell'opinione pubblica europea.

La crisi delle democrazie

Le conseguenze della prima guerra mondiale: i cambiamenti nella società; il problema dei reduci; la massificazione della politica; la delusione nei confronti della vecchia classe dirigente.

Le conseguenze economiche del conflitto: il dissesto finanziario dei paesi belligeranti; l'inflazione; nazionalismo economico e protezionismo; il sostegno dello Stato all'economia.

Il ruolo della donna nella società. Comportamenti e diritti; le resistenze contro l'emancipazione.

Il “biennio rosso” in Europa: le lotte operaie; le divisioni del movimento operaio; i socialisti al governo in Germania;

La costituzione di Weimar: caratteristiche, struttura e novità nel panorama politico europeo. Reazioni e regimi autoritari in Europa.

La Germania tra crisi e tentativi di rinascita: la frammentazione dei gruppi politici; la questione delle riparazioni; l’occupazione della Ruhr e il problema dell’inflazione; la politica deflazionistica tedesca e il piano Dawes.

La crisi dello stato liberale e l’avvento del fascismo

I problemi del dopoguerra: difficoltà economiche e rivendicazioni sociali; la crisi della classe dirigente liberale; il Partito Popolare e il Partito Socialista.

La “vittoria mutilata”; l’avventura di D’Annunzio a Fiume.

Il “biennio rosso” in Italia: scioperi e agitazioni; le elezioni del 1919; il ritorno di Giolitti al governo; l’occupazione delle fabbriche; la nascita del P.C.I. - Partito Comunista Italiano nel 1921.

Il fascismo: lo squadristo e la conquista del potere. I fasci di combattimento; il fascismo agrario; lo squadristo; le elezioni del 1921; la nascita del PNF – Partito Nazionale Fascista; l’agonia dello stato liberale e la debolezza dei socialisti.

Mussolini e la conquista del potere: la marcia su Roma del 1922; il rifiuto di Vittorio Emanuele III di firmare lo stato d’assedio.

La fase legalitaria del fascismo: 1922-1925. La costruzione dello stato fascista: la repressione, la politica liberista, l’avvicinamento tra Chiesa di papa pio XI e il fascismo; la riforma scolastica Gentile; la nuova legge elettorale (premio di maggioranza) e le elezioni del 1924 (liste nazionali); il delitto Matteotti e la secessione dell’Aventino.

La fase totalitaria (1925-1943): dal governo autoritario alla dittatura.

La grande crisi

La grande crisi del 1929 e le trasformazioni degli anni Trenta.

La prosperità degli anni venti; squilibri sociali e conservatorismo ideologico; euforia speculativa e fragilità economica; il legame economico tra Europa e U.S.A.

Il crollo di Wall Street nel 1929; la recessione economica; il collasso del sistema bancario internazionale e la svalutazione delle valute; il fallimento delle politiche di austerità; le conseguenze del crollo finanziario in Germania, Francia e Gran Bretagna.

Gli U.S.A.: Roosevelt e il “New Deal” (caratteristiche e strumenti attuativi); gli effetti economici.

I nuovi consumi. Lo sviluppo delle città; i consumi di massa (elettrodomestici e automobili); il credito a rate.

Il ruolo dei mass-media tra le due guerre mondiali: la radio, il cinema e i rotocalchi come strumenti di propaganda.

L'età dei totalitarismi

Caratteristiche dei totalitarismi.

Il nazismo in Germania: Hitler e il partito nazionalsocialista. La crisi economica e l'ascesa dei nazisti; violenze politiche e collasso delle istituzioni; l'elezione di Hindenburg alla presidenza della Repubblica.

Hitler a capo del governo e la nascita del terzo Reich: l'incendio del Reichstag e l'abolizione del Parlamento; la dittatura hitleriana; la persecuzione degli ebrei;

La Gestapo e le SS come organi di repressione e controllo del consenso; i lager; la ripresa economica. L'ideologia nazista: antisemitismo e teoria dello "spazio vitale"; la difesa della razza ariana.

La propaganda del terzo Reich tra mass-media e cerimonie di massa.

La posizione della Chiesa cattolica e di quella luterana nei confronti del nazismo.

Il ritiro della Germania dalla Società delle nazioni e la reintroduzione del servizio di leva obbligatorio;

Il Comintern e la lotta al fascismo; i fronti popolari in Spagna e Francia.

La guerra civile in Spagna: le cause del conflitto; la vittoria del Fronte popolare e il colpo di Stato di Franco.

Gli appoggi internazionali; il contrasto tra anarchici e comunisti; la vittoria di Franco.

L'Europa verso la seconda guerra mondiale: i piani espansionistici di Hitler.

L'annessione dell'Austria al terzo Reich e la rivendicazione dei Sudeti; gli accordi di Monaco del 1938.

L'Italia fascista

L'identificazione tra Stato e PNF; il progetto totalitario; controllo, propaganda e repressione.

Il ruolo della Chiesa e la firma dei Patti lateranensi; gli effetti della conciliazione tra Stato fascista e Chiesa; la posizione della monarchia.

L'ideologia fascista: punti fondamentali; sviluppo economico e arretratezza; tradizione e modernità; il calo dei salari: il consenso dei ceti medi.

Cultura e comunicazioni di massa: la riforma scolastica di Gentile; l'università e gli intellettuali; il controllo della stampa e dell'informazione.

La politica economica fascista: il corporativismo; la rivalutazione della Lira (la “quota novanta”); gli effetti della crisi economica internazionale; lo sviluppo dei lavori pubblici; la nascita di IMI e IRI.

La politica estera: la contestazione dei trattati di Versailles; l’aggressione dell’Etiopia;

L’alleanza con la Germania: l’asse Roma-Berlino. Criticità dell’alleanza Hitler – Mussolini. L’occupazione del regno di Albania e la reazione della comunità occidentale; la firma del “patto d’acciaio” con la Germania per scopi militari.

Giustizia e Libertà e il P.C.I. I fronti popolari e l’eredità dell’antifascismo.

L’autarchia. Il rapporto con la Germania; le ambizioni di Mussolini; le leggi razziali di 1938; il coinvolgimento dei giovani.

La seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto: la distruzione della Cecoslovacchia; l’alleanza tra Italia e Germania; il patto Molotov-Ribbentrop.

L’inizio del conflitto; la distruzione della Polonia e l’offensiva contro i paesi nordici.

La caduta della Francia; l’armistizio e la Repubblica di Vichy.

La “non belligeranza” italiana; le sconfitte in Africa e nel Mediterraneo; il sostegno tedesco

I bombardamenti tedeschi sull’Inghilterra; l’attacco all’U.R.S.S. e l’intervento degli U.S.A. Roosevelt, Churchill e la “Carta atlantica”. L’attacco giapponese a Pearl Harbor. Il patto delle Nazioni Unite.

Lo sterminio degli ebrei; sfruttamento, resistenza e collaborazionismo.

La sconfitta dell’Asse in Africa.

La caduta di Mussolini; il governo Badoglio. L’armistizio dell’8 settembre; la Resistenza italiana;

La Repubblica di Salò (Repubblica Sociale Italiana); l’occupazione tedesca e la guerra civile; il movimento partigiano; la strage delle Fosse Ardeatine; la ricostituzione dei partiti e il CLN – Comitato di Liberazione Nazionale; la “svolta di Salerno” e il primo governo di unità nazionale; il governo Bonomi e le azioni dei partigiani; la liberazione.

La sconfitta della Germania: l’avanzata sovietica e lo sbarco in Normandia (D-Day); i bombardamenti sulla Germania; la conferenza di Yalta; la resa della Germania.

La resistenza dei Giapponesi; le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki; la fine della guerra.

La “guerra fredda”

Le conseguenze della seconda guerra mondiale; i nuovi rapporti internazionali e l'ONU; gli accordi di Bretton Woods.

La "cortina di ferro"; la conferenza di Parigi; la divisione del mondo in due blocchi; la teoria americana del "containment" e la dottrina Truman; il Piano Marshall e il Cominform.

Il blocco di Berlino e la divisione della Germania; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia; L'U.R.S.S. e il blocco orientale, gli effetti dell'economia collettivistica; gli U.S.A. e il blocco occidentale.

L'Italia dalla Resistenza alla Repubblica

Il dopoguerra; la rinascita dei partiti di massa; i partiti laici e la destra; il governo De Gasperi. Il referendum istituzionale e la vittoria della Repubblica; la Costituzione e le elezioni del 1948.

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5ªE Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale

Docente: prof.ssa Giovanna Petrucci

PROGRAMMA SVOLTO
di
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Lo Stato: origine ed evoluzione

- Gli elementi costitutivi dello Stato:
 - il territorio
 - il popolo e la cittadinanza; la popolazione e la nazione
 - la sovranità
- Forme di Stato: Stato liberale e Stato democratico
- Forme di Governo: monarchia e repubblica
 - repubblica presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

Il ruolo dello Stato nell'economia

- L'economia mista
- Le funzioni economiche dello Stato
- I beni pubblici
- Le spese pubbliche (cenni)
- Le entrate pubbliche: imposte, tasse e contributi e il sistema tributario italiano
- La pressione tributaria e i suoi effetti
- I fallimenti del mercato e dello Stato

La politica economica

- Le funzioni della politica economica
- La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento
- La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento
- Il ciclo economico e le politiche anticicliche

La politica di bilancio

- Il bilancio dello Stato: caratteri e principi
- La riforma dell'art. 81 della Costituzione
- La manovra economica
- La politica di bilancio, debito pubblico e governance europea

La politica sociale

- L'origine dello Stato sociale: il New Deal e il piano Beveridge
- La nascita dello Stato sociale in Italia: finalità e caratteri
- La previdenza sociale
- Il sistema pensionistico italiano (cenni)
- La crisi dello Stato sociale
- Il terzo settore: i principi del pluralismo e della sussidiarietà

La Costituzione italiana

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana
- Origini storiche della Costituzione
- La struttura e i caratteri della Costituzione
- I principi fondamentali della Costituzione
- La rappresentanza e i diritti politici:
 - democrazia indiretta e corpo elettorale
 - il diritto di voto
 - i partiti politici
 - i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale
 - la legge elettorale italiana (cenni)
- La democrazia rappresentativa e gli strumenti di democrazia diretta: petizione, iniziativa di legge, referendum abrogativo

L'ordinamento della Repubblica

- Il Parlamento:
 - il sistema bicamerale e la composizione del Parlamento
 - la posizione giuridica dei parlamentari: eleggibilità, immunità, divieto di mandato imperativo
 - l'organizzazione del Parlamento: gruppi parlamentari e commissioni
 - il funzionamento delle Camere: deliberazioni e numero legale
 - le funzioni del Parlamento
 - il procedimento legislativo ordinario e aggravato
- Il Governo:
 - il procedimento di formazione del Governo

la composizione e le funzioni del Governo

l'attività normativa del Governo

le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia

▪ Il Presidente della Repubblica:

l'elezione del Presidente della Repubblica

il ruolo del Presidente della Repubblica

i poteri del Presidente della Repubblica

la responsabilità del Presidente della Repubblica

▪ La Corte Costituzionale:

il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale

il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale

le sentenze della Corte Costituzionale: efficacia e tipi

▪ La Magistratura:

la funzione giurisdizionale e i principi costituzionali in materia di giurisdizione

il Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e compiti (cenni)

L'Unione Europea

▪ Il processo di integrazione europea:

le origini storiche e le prime tappe della Comunità Europea

dal trattato di Maastricht ad oggi

▪ Gli organi principali dell'Unione Europea:

composizione e funzioni essenziali del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea, del Parlamento europeo, del Consiglio europeo

Cenni alle funzioni della Corte di Giustizia

▪ Le fonti del diritto comunitario: trattati, regolamenti, direttive

- La cittadinanza europea e i principali diritti dei cittadini europei
- L'Unione economica e monetaria nella sua evoluzione storica
dalla crisi dell'area euro del 2007 alla crisi pandemica e il PNRR (cenni)

L'ordinamento internazionale:

- Le fonti del diritto internazionale: trattati e consuetudini
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite:
 - le origini storiche
 - i principali organi: l'Assemblea generale, il Consiglio di Sicurezza, il Segretariato, la Corte internazionale di Giustizia e i caschi blu
- La NATO (cenni)

I rapporti economici internazionali

- Le principali teorie sul commercio internazionale
- Le politiche commerciali: libero scambio e protezionismo
- La globalizzazione economica (cenni)

Testi:

- ✓ M.R. Cattani, F. Zaccarini *Nel mondo che cambia*, volume quinto anno, Editore Paravia
- ✓ Slides - Welfare mix - AAVV
- ✓ Costituzione italiana

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Milano, 9 maggio 2023

La docente: prof.ssa Giovanna Petrucci

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Classe 5[^] E LES

Prof.ssa Ninny Nobile

Anno scolastico 2022/2023

Testo in uso :Clemente- Danieli , Orizzonte sociologia , Paravia-Pearson

Per approfondimenti usato anche Rossi – Lanzoni , Sguardi sulle scienze umane, Clitt

Unità 7- Industria culturale e società di massa : il conetto di industria culturale, la stampa, la fotografia , il cinema. La nuova realtà storico-sociale del Novecento , la civiltà dei mass media, la cultura della tv , la distinzione tra “apocalittici” e “integrati”. I new media , la cultura nella rete, la rinascita della scrittura all’epoca del web

Lecture : G.Sartori, “Homo insipiens nella civiltà di internet”; Il nazismo e la propaganda politica in un sistema totalitario, U. Eco, Rischi e vantaggi della comunicazione di massa (tratta da Rossi- Lanzoni)

La scuola di Francoforte: le vicende della scuola di Francoforte, l’orizzonte teorico dei francofortesi, Horckheimer, biografia, “La Dialettica dell’illuminismo” , la critica al marxismo; Adorno, biografia, la filosofia di fronte al male della storia , la critica ai mezzi di comunicazione di massa. Questo argomento è stato svolto usando il testo di filosofia “La meraviglia delle idee “ 3 volume

Unità 9 - La politica: il potere lo stato il cittadino. Gli aspetti fondamentali del potere, il carattere pervasivo del potere, le analisi di Weber. Stato moderno e sovranità, lo stato assoluto , la monarchia costituzionale, la democrazia , l’espansione dello stato. Stato totalitario, diverse forme di partecipazione , elezioni e comportamento elettorale, il concetto di opinione pubblica.

Lettura ; G. Sartori , Lezioni di democrazia

Unità 10- La globalizzazione. Definizione del fenomeno , i presupposti storici della globalizzazione. La globalizzazione economica , globalizzazione politica, globalizzazione culturale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione, posizioni critiche, la teoria della decrescita , la coscienza globalizzata. Argomento trattato e approfondito con il testo Rossi – Lanzoni A1 paragrafi 2-7 società industriale , società globale, le istituzioni globali; A3 , Rischi e opportunità in una società globale, paragrafi 1-2-3

Lettura: J. Stigliz ,La globalizzazione che funziona , Una globalizzazione possibile,Che co’sé la globalizzazione; U. Beck I rischi della libertà

Unità 12 – La società multiculturale. Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno, la conquista del nuovo mondo, flussi migratori del Novecento, la globalizzazione , persone e idee in movimento . Il valore dell’uguaglianza , il valore della diversità , il caso degli afroamericani. Dalla multiculturalità al multiculturalismo, i tre modelli dell’ospitalità agli immigrati , il multiculturalismo è possibile ? , il multiculturalismo è auspicabile ? la prospettiva interculturale . Rossi – Lanzoni B1 paragrafi 1-2- B3 1

Lecture : A. Sen , Il multiculturalismo è una trappola ? M. Callari Galli, Processi migratori . ambiguità e prospettive – F. Eva L’Italia da paese di migranti a paese di immigrati – M . Ambrosini ,L’ economia sommersa e il lavoro degli immigrati .

Il welfare Unità C1 Rossi – Lanzoni

Cos’è il welfare state, la crisi del welfare state, il terzo settore , la cooperazione sociale , il volontariato , “no profit” e complessità sociale, le ONG

Unità C2 Il welfare mix paragrafo 5 . Unità C3 le professioni educative e sociali paragrafi 4 -5

Lecture : C. Ranci , Oltre il welfare state- F. Rampini , Non ci possiamo più permettere uno stato sociale.

Unità 11 Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni . la nascita della classe lavoratrice, le trasformazioni del lavoro dipendente, il settore dei servizi espansioni e cambiamenti La legge della domanda e dell’offerta , le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro , I valutazione quantitativa del mercato del lavoro , il fenomeno della disoccupazione , interpretazioni della disoccupazione. Il lavoro flessibile . la nozione di flessibilità , dal posto fisso a quello mobile, la situazione italiana , la legge Biagi , il Jobs Act , flessibilità risorsa o rischio .

Rossi – Lanzoni D1 , sociologia e lavoro , paragrafo 1, Dal Fordismo all’organizzazione postfordista ,il toyotismo e l’ideologia dello “human resource managment”

Lettura pag. 317 : Statuto dei lavoratori, l’articolo 18 e Jobs Act

Il fenomeno dei Neet

Rossi – Lanzoni ,Unità D3 – Consumi e decrescita nella società del futuro .Stili di vita e sociologia dei consumi, il comportamento del consumatore, la pubblicità e la persuasione , il fenomeno del consumismo e il problema dei rifiuti , l’esaurimento delle risorse energetiche , la trappola delle complessità e il futuro della società, la decrescita , necessità o scelta politica ? S. Latouche e il programma delle 8 R.

Lettura : S. Bauman , Consumo dunque sono . S. Latouche , La fine della crescita.

Unità 13 La ricerca in sociologia .Sociologo al lavoro , l’oggetto della ricerca, gli scopi della ricerca, lo svolgimento della ricerca, . Metodi quantitativi metodi qualitativi, i diversi tipi di osservazione, gli strumenti dell’inchiesta: il questionario e l’intervista, l’analisi dei documenti , gli imprevisti della ricerca sociologica.

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Milano /05/05/2023

L’insegnante

Ninny Nobile

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe 5^a E LES

Prof.ssa Ninny Nobile

Anno scolastico 2022/2023

Testo in uso : Domenico Massaro, La meraviglia delle idee volume 3, edizione Paravia - Pearson

L'idealismo tedesco – il superamento del criticismo kantiano- Idealismo e Romanticismo -la nostalgia dell'infinito- l'esaltazione dell'arte-rivalutazione della tradizione e concezione della storia

Hegel e la razionalità del reale- vita e opere- i capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale, la coincidenza della verità con il tutto , la dialettica – la concezione dialettica della realtà e del pensiero

La fenomenologia dello spirito : significato dell'opera – la funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia- la seconda tappa della Fenomenologia : l'autocoscienza – la dialettica servo -padrone, stoicismo -scetticismo, la coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

Logica ,scienza dell'idea in sé e per sé - la filosofia della natura, scienza dell'idea nel suo estraniarsi da sé- la filosofia dello spirito scienza dell'idea che, al suo alienamento ritorna in sé.

La filosofia dello spirito : lo spirito oggettivo - il pensiero etico politico di Hegel : diritto, moralità , eticità

Caratteri generali del Positivismo

La nuova sensibilità filosofica

L'opposizione all'ottimismo idealistico

Il Contesto storico : la società industriale del primo Ottocento

La domanda sul senso dell'esistenza

Schopenhauer : rappresentazione e volontà– la duplice prospettiva sulla realtà- il mondo come rappresentazione- il mondo come volontà – le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la ricerca filosofica come impegno morale- lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard- le tre possibilità esistenziali dell'uomo- l'uomo come progettualità e possibilità-la fede come rimedio alla disperazione.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Lo sguardo critico verso la società del tempo

La fedeltà alla tradizione : il Cammello

Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale – Apollineo e Dionisiaco-la nascita della tragedia- la sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione – la critica a Socrate.

L'avvento del nichilismo :il Leone

la fase critica e "illuministica" della riflessione di Nietzsche- la filosofia del mattino- la morte di Dio- l'annuncio dell'"uomo folle"- la decostruzione della morale occidentale – l'analisi genealogica dei principi morali – la morale degli schiavi e la morale dei signori-oltre il nichilismo

L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo : il Fanciullo

Il nichilismo come vuoto e possibilità- l'oltreuomo- l'eterno ritorno- le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno -la volontà di potenza- volontà e creatività- la trasvalutazione dei valori .

Freud e la psicoanalisi

L'enorme rilevanza della psicoanalisi- la formazione di Freud- lo studio dell'isteria -lo studio di Anna O. e il metodo catartico

La via di accesso all'inconscio- i meccanismi di difesa del soggetto- la scoperta della vita inconsapevole del soggetto - il significato dei sogni – La psicopatologia della vita quotidiana : lapsus ,atti mancati

La complessità della mente umana e le nevrosi: le zone della psiche umana-le due topiche freudiane- la formazione delle nevrosi – la terapia psicoanalitica-

La teoria della sessualità : l'innovativa concezione dell'istinto sessuale- il concetto di "libido"- la teoria della sessualità infantile- il complesso di Edipo.

L'origine della società e della morale : la civiltà e il suo fine – la morale come male necessario.

Henry Bergson e l'essenza del tempo

La denuncia dei limiti della scienza

L'analisi del concetto di tempo

Il tempo interiore e i suoi caratteri

L'ampliamento del concetto di memoria

Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

La contrapposizione tra metafisica e scienza

La morale e la religione

Hannah Arendt

La riflessione sui regimi totalitari

Gli strumenti del regime

La condizione degli individui e il conformismo sociale

L'annientamento dell'essere umano

La "normalità" dei crimini nazisti

L'analisi della condizione umana della modernità

Le tre forme dell'agire

L'importanza della prassi politica

La società del lavoro e la vita della mente

Lettura antologica di estratti da " L'origine del totalitarismo ", e da "Vita activa"

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Milano, 05/05/2023

L'insegnante

Ninny Nobile

LICEO DELLE SCIENZE UMANE– Opzione economico-sociale

CLASSE 5 E LES

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Dal testo in adozione di M.Spiazzi/ M.Tavella/ M.Layton, COMPACT PERFORMER Culture & Literature, Zanichelli editore, sono state svolte le seguenti sezioni:

- **The English Romantic poet and industrial society: town vs country**

Emotion vs Reason : A new sensibility (nature, the sublime)	p. 160
The Gothic Novel	p. 163
WILLIAM BLAKE : London	p. 178
MARY SHELLEY : <u>Frankenstein or The Modern Prometheus</u>	(plot)
The Creation of the Monster	p. 186-187
WILLIAM WORDSWORTH:	
Daffodils (I Wandered Lonely as a Cloud)	p. 192
My Heart Leaps Up	(fotocopia)
Composed Upon Westminster Bridge	p. 190

SPECIFICATION 5 : A TWO-FACED REALITY

Historical and literary background

- **The Victorian Age: Faith in progress, Utilitarianism, the Victorian Compromise**

Queen Victoria's reign	p. 224-226
The Victorian Compromise	p. 227
Bentham's Utilitarianism/ Darwin's <i>On the Origin of Species</i> / Patriotism	p. 230-231

- **A criticism of the materialistic and utilitarian view of man and society.**

The Victorian novel	p. 236-237
CHARLES DICKENS : from <i>Hard Times</i> : Chapter 1 <i>Mr Gradgrind</i>	p. 244-245
<i>Coketown</i> Chapter 5	p. 247-248
<i>The definition of a horse</i> Chapter 2	(fotocopie)

The Anti-Victorian reaction: Victorian hypocrisy and the double in literature. Aestheticism.

OSCAR WILDE:	from <i>The Picture of Dorian Gray</i> (plot)	p. 276
	<i>Dorian's death</i>	p. 279-281

ROBERT LOUIS STEVENSON *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (cenni)

Plot, the double nature of the setting and the protagonist, good vs evil p.270-271

SPECIFICATION 7: THE MODERN AGE

Historical and literary background

From the Edwardian Age to the First World War p. 304-306

- **Mass production and the use of technology for war ends**

British society and The First World War: *The War Poets* p. 330

RUPERT BROOKE: *The Soldier* p. 331

WILFRID OWEN: Dulce et Decorum Est p. 333

- **The Age of anxiety: The questioning of traditional values and a deep cultural crisis**

The crisis of certainties, Freud's influence, a new concept of time (Einstein, W. James, Bergson)
A new picture of man p. 307-308

The Modern novel: Modernist writers p. 322-323

- **The theme of paralysis in Modernist writers :**

JAMES JOYCE : Dubliners : p. 375-376

From Dubliners : *Eveline* p. 377-379

The Interior monologue p. 324

- **The dystopian novel** (fotocopie)

GEORGE ORWELL: from Nineteen Eighty-four (plot)

Big Brother is watching you p. 394-395

INTERDISCIPLINARY TOPICS / CIVICS

THE USA: THE AMERICAN POLITICAL SYSTEM

THE UK : THE BRITISH POLITICAL SYSTEM

BREXIT

Milano, 10 maggio 2023

Il Docente

Luciana Massa

Il programma è stato condiviso con gli studenti

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Classe VE LES

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Prof.ssa ROSSANA GIORNO

Testo in adozione:

LA GRANDE LIBRAIRIE ed. abrégée di M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni - Ed. MONDADORI
ÉDUCATION

Module 1 « L'écrivain engagé »

. EMILE ZOLA

Sa vie et ses œuvres.

Lettre ouverte « J'accuse ». L'affaire Dreyfus: un exemple d'écrivain engagé.

L'école naturaliste et les doctrines scientifiques - Les Rougon-Macquart - Du naturalisme au vérisme.

Analyse de l'extrait tiré de « L'assommoir »: « Les larmes de Gervaise »: vérisme vs naturalisme

. BORIS VIAN

Analyse du poème « Le déserteur »

Module 2: « L'esprit nouveau »

Cadre historique: la Belle Époque, la première guerre mondiale, les années folles, l'entre deux guerres.

• GUILLAUME APOLLINAIRE

Sa vie et ses œuvres.

Panorama culturel du XXème siècle: Paris et les avant-gardes

Analyse du poème "Le Pont Mirabeau"

Module 3 « La dénonciation de la guerre et les troubles de la mémoire »

Cadre historique:

- Le second conflit mondial vu du côté français
- La Shoah en France
- Visionnage du documentaire « La diaspora des cendres »

• VERCORS

Sa vie et son oeuvre- Lecture intégral du récit « Le silence de la mer ». Analyse de l'extrait: « Le choix du silence ».

Cadre historique : la seconde guerre mondiale vu du côté français - Le titre - La structure théâtrale - Les personnages et leurs symboles.

• ARTHUR RIMBAUD

Analyse du poème « Le dormeur du val »

. PAUL ELUARD

Analyse du poème « Liberté »

. CHARLES DE GAULLE

Analyse de l' «Appel du 18 juin 1940 »

• JACQUES PRÉVERT

Sa vie - Le recueil "Paroles" - Les thèmes - L'écriture.

Analyse des poèmes "Familiale" et "Barbara"

• IRÈNE NÉMIROVSKY

. Visionnage et commentaire du film « Suite française » de Saul Dibb inspiré du roman homonyme d'Irène Némirovsky

Module 4: « La philosophie de l'absurde et la nouvelle conception du théâtre »

. ALBERT CAMUS

Cadre historique: l'empire colonial français, la décolonisation, la guerre d'Algérie. De 1950 à 1970 « Les trente glorieuses »

Sa vie et ses œuvres

Lecture intégrale et analyse du roman « La peste ». Une témoignage de solidarité et une allégorie. Les personnages principaux du roman

Lecture et analyse de quelques pages de "L'Étranger: "Aujourd'hui maman est morte" , "Alors j'ai tiré"

Illustration de la philosophie de l'absurde - Le cycle de l'absurde et de la révolte - La technique narrative - Sartre et Camus

• EUGÈNE IONESCO

Sa vie et ses œuvres

Analyse de l'extrait tiré de « Rhinocéros « Je suis le dernier homme »

La nouvelle conception du théâtre de l'absurde - Le nouveau langage - La lutte au conformisme et aux totalitarismes

CULTURE ET CIVILISATION

• Les institutions françaises

Les cinq républiques - Le préambule et les premiers 3 articles de la Constitution française - Le Président de la République et ses pouvoirs propres et partagés - Les pouvoirs du Président italien- Le Premier Ministre français et le Gouvernement - Le Sénat et l'Assemblée Nationale

• La France et la question de la laïcité

La loi de 1905 - Aujourd'hui une nouvelle laïcité?

- **La Déclaration Universelle des Droits de l'Homme (ONU - 1948)** et les grandes étapes/sources des droits fondamentaux de l'homme dans l'histoire

Magna Carta Libertatum, La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen de 1789, Le Code Napoléon ou Code Civil de 1804, La Déclaration Universelle des Droits de l'Homme (ONU - 1948) . Les trois générations des droits humains - Les principes qui régissent les droits humains - Les articles principaux.

Droits humains: Visionnage du documentaire Geopolitis sur la situation des femmes en Iran: « Iran, révolte ou révolution? »

- **La France, un pays à forte immigration**

Les flux migratoires en France - Les principaux modèles d'intégration - Nouvelles formes d'immigration - Les banlieues: exclusion, discrimination et pauvreté - La marche des Beurs - La jungle de Calais et son démantèlement - Comment devenir citoyen français.

- **L'Union Européenne**

Les pères fondateurs - Lecture et analyse de quelques passages tirés du "Discours de l'horloge" de Robert Schumann - Les étapes clé de la construction européenne - Les institutions et les organes de l'UE

La docente

Rossana Giorno

Milano, 2 maggio 2023

Il presente programma è stato condiviso con gli studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI SPAGNOLO

Anno scolastico	2022/2023
Docente	Prof. Alberto Moretti
Classe	5E Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale
Testo in adozione	Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, <i>En un lugar de la literatura</i> , ed. DeaScuola

EL SIGLO XIX: EL ROMANTICISMO

- Marco histórico: la Guerra de Independencia (1808-1813); el reinado de José Bonaparte (1808-1813); la Constitución de Cádiz (1812): lectura, análisis y comentario de los artículos 1, 2, 3, 4, y 12; el proceso de independencia de las colonias españolas en América (1808-1824); la época fernandina (1814-1820; 1823-1833); el Trienio Liberal capitaneado por el coronel Rafael Riego (1820-1823); la Ley Sálica, el problema de sucesión y el estallido de las guerras carlistas; el reinado de Isabel II (1833-1868); la “Gloriosa” (1868); el sexenio democrático (1868-1874): la Constitución de 1869. **Diapositivas #1 y págs. 182-183; 185; 220**
- Marco literario: Ilustración vs. Romanticismo; las dos tendencias del Romanticismo: liberal y conservadora; los temas románticos. **Diapositivas #2 y págs. 186-187**
- Marco artístico: Leonardo Alenza y Nieto, *Sátira del suicidio*; Francisco de Goya, *Los fusilamientos del 3 de mayo* y *Las pinturas negras*. **Diapositivas #1**

JOSÉ DE ESPRONCEDA (1808-1842): vida y obras

- Rasgos de la poesía romántica. **Diapositivas #3 y pág. 188**
- *La Canción del Pirata* (1835): características del poema, el símbolo del pirata y del mar, la estructura, los temas y los rasgos románticos. **Diapositivas #3 y págs. 190-191**

GUSTAVO ADOLFO BÉCQUER (1836-1870): vida y obras

- Romanticismo vs. Intimismo; Los rasgos de la poesía intimista. **Diapositivas #4 y pág. 206**
- La estructura temática de “Las Rimas” según el crítico literario José Pedro Díaz. **Diapositivas #4**
- El estilo de “Las Rimas”. **Diapositivas #4 y pág. 207**
- *Cartas literarias a una mujer*: la estrecha relación entre mujer-amor-poesía. **Diapositivas #4 y texto en fotocopia**

- *Rima XXI*, **texto en fotocopia**
- *Rima XXIII*, **pág. 210**
- *Rima XI*, **texto en fotocopia**
- *Rima LIII*, **págs. 211-212**

MARIANO JOSÉ DE LARRA (1809-1837): vida y obras

- Rasgos de la prosa romántica: la novela histórica y el Costumbrismo. **Diapositivas #5 y pág. 192**
- El Costumbrismo: peculiaridades y orígenes, **Diapositivas #5 y pág. 194**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento de *Un reo de muerte*, **págs. 195-196**

Tema de profundización: ¡Derecho a la vida!: actividad didáctica de profundización sobre la pena de muerte:

- Lectura, análisis y comentario de los artículos 1-6 de la “Declaración Universal de los Derechos Humanos” (1948).
- Análisis de datos, proporcionados por “Amnistía Internacional”, relativos a las ejecuciones en el mundo a lo largo de los últimos años.
- Lectura, análisis y comentario del artículo 6 del “Pacto Internacional de Derechos Civiles y Políticos” (1966).
- Visionado de algunas escenas sacadas de la película *Dead man walking* (1995).
- **Proyecto de aprendizaje cooperativo**: realización de un trabajo de investigación por medio de herramientas digitales sobre la pena de muerte en algunos países del mundo (metodologías didácticas empleadas: CO-OP CO-OP y WebQuest). **(fichas de trabajo y materiales en fotocopia)**

JOSÉ ZORRILLA (1817-1893): vida y obras

- Rasgos del teatro romántico, **Diapositivas #6 y pág. 198**
- *Don Juan Tenorio*: la estructura del drama, el argumento, las fuentes, análisis contrastivo con *El Burlador de Sevilla y Convidado de Piedra* de Tirso de Molina. La figura de Don Juan y su relación con el Romanticismo. El papel, activo y pasivo, de doña Inés. **Diapositivas #6 y pág. 199**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto III, escena II **(texto en fotocopia)**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto IV, **págs. 200-201**

EL SIGLO XIX: REALISMO Y NATURALISMO

- **Marco histórico**: el reinado de Amadeo I de Saboya; la proclamación de la Primera República Española (1873); la Restauración Borbónica (1875-1902) y el reinado de Alfonso XII (1875-1885); la nueva Constitución conservadora de 1876; el fenómeno del “caciquismo” y la figura del “cacique” en la España

rural; los cambios sociales: el enriquecimiento de la burguesía a costa de la clase obrera; el nacimiento de los primeros sindicatos y del PSOE (Partido Socialista Obrero Español). **Diapositivas #7 y págs. 220-221**

- Marco literario: la periodización literaria del Realismo y del Naturalismo; los orígenes; los objetivos; lectura, análisis y comentario de un fragmento del discurso de Galdós: *La sociedad española como materia novelable* (1897). Los movimientos culturales e ideológicos: el Krausismo y el Regeneracionismo. E. Pardo Bazán, *La cuestión palpitante* (1882): Naturalismo español vs. Naturalismo francés. Los rasgos de la novela realista y naturalista. **Diapositivas #7 y págs. 222-223**

BENITO PÉREZ GALDÓS (1843-1920): vida y obras

- *Fortunata y Jacinta* (1886-87): rasgos de la novela, el argumento, los personajes principales y los temas relevantes (sociedad, mujer y educación). El papel de la mujer en el universo de Galdós. Contraste entre tres mujeres galdosianas: Fortunata, Jacinta y Marianela. **Diapositivas #8 y pág. 229**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo II, **pág. 230**

LEOPOLDO ALAS “CLARÍN” (1852-1901): vida y obras

- *La Regenta* (1884-85): la portada del primer volumen, la fecha y el lugar de publicación. El argumento, la estructura, los temas, el narrador y las técnicas narrativas. Los personajes principales, la cuestión del determinismo social, algunas interpretaciones y pistas de lectura de la novela. **Diapositivas #9 y págs. 232-233**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo XXVIII, **págs. 236-237**
- Visionado del documental de la UNED: “Protagonistas femeninas en la novela del siglo XIX: *La Regenta* de L. Alas Clarín”.

Tema de profundización: El papel de la mujer

- Lectura, análisis y comentario de un fragmento de *La mujer del porvenir* (1884) de Concepción Arenal, **pág. 242**
- Visionado del documental: “La mujer, cosa de hombres”, disponible en RTVE.

DEL SIGLO XIX AL XX: EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

- Marco histórico: el “desastre de Cuba” y la pérdida de las últimas colonias españolas (1898); el reinado de Alfonso XIII (1902-1931); los problemas socio-económicos de España; la semana trágica en Barcelona (julio, 1909); la guerra contra Marruecos y el desastre de Annual (1921); la dictadura de Miguel Primo de Rivera (1923-1930): lectura, análisis y comentario del “Manifiesto de Miguel Primo de Rivera” (13 de septiembre de 1923). **Diapositivas #10 y págs. 221; 252**

- Marco literario: la Edad de Plata (1898-1936). El Modernismo: rasgos principales. La Generación del 98 entre tradición y progreso. El concepto de “generación” desde el punto de vista sociológico. Los noventayochistas, el ensayo, los temas, el estilo, las obras más representativas. **Diapositivas #10-11 y págs. 256-257; 270-272**

MIGUEL DE UNAMUNO (1864-1936): vida, obras e ideología

- *En torno al casticismo* (1895-1902): el significado del título, el argumento y las soluciones para salir del periodo de decadencia que afecta a la nación española. El concepto de “intrahistoria”. **Diapositivas #12 y pág. 274**
- *Niebla* (1914): la estructura, el argumento, el concepto de *novela* y el intento de renovar la novela como género literario, los personajes, la evolución del protagonista, los temas y el sistema narrativo. El sentido, el significado y unas posibles interpretaciones de la obra. **Diapositivas #12 y pág. 275**
- Lectura, análisis y comentario del capítulo XXXI: “El encuentro entre Augusto Pérez y Unamuno”, **págs. 276-277**

RAMÓN MARÍA DEL VALLE-INCLÁN (1866-1936): vida, obras y evolución de su ideología política.

- Una nueva estética literaria: el *esperpento*. **Diapositivas #13 y págs. 288-289**
- *Luces de Bohemia* (1920): el argumento, los personajes, la interpretación de la pieza teatral. **Diapositivas #13 y pág. 288**
- Lectura, análisis y comentario de la escena XII, **texto en fotocopia**

LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27

- Marco histórico: la proclamación de la Segunda República Española (1931); lectura, análisis y comentario del discurso de “Su Majestad el rey Alfonso XIII” al abandonar España el 14 de abril de 1931 (texto en fotocopia); la nueva Constitución progresista de 1931 y el derecho al voto de las mujeres; la época de reformas (1931-1933); las misiones pedagógicas para reducir la tasa de analfabetismo, sobre todo en las zonas rurales del país; las elecciones generales de 1933 y de 1936; la inestabilidad política. **Diapositivas #10; 14 y págs. 253; 304-306**
- Marco literario: el desarrollo de las vanguardias en el panorama europeo; las características de la generación del 27; la importancia en el contexto cultural nacional y europeo de la Residencia de Estudiantes de Madrid; la influencia de las vanguardias en los poetas del 27. **Diapositivas #14; 15 y págs. 312-313; 318-319**

RAMÓN GÓMEZ DE LA SERNA (1888-1963): vida y obras

- El invento de un nuevo género literario: la Greguería. **Diapositivas #14 y pág. 314**
- Lectura, análisis y comentario de algunas greguerías, **págs. 316**

FEDERICO GARCÍA LORCA (1898-1936): vida y obras

- La evolución de la producción poética lorquiana. **Diapositivas #15 y págs. 320-321**
- *Romancero gitano* (1928): rasgos de la colección. **Diapositivas #15**
- Lectura, análisis y comentario de *Romance sonámbulo*: el mito de los gitanos, **págs. 328-329**
- La evolución de la producción teatral lorquiana: desde las primeras piezas hasta los dramas rurales. **Diapositivas #15 y págs. 322-323**
- “La Barraca: teatro y universidad” (1932): características, objetivos y su relación con las misiones pedagógicas promovidas por la II República. Visionado de un breve documental. **Diapositivas #15 y págs. 322-323**
- *La casa de Bernarda Alba* (1936): el argumento, la estructura, los personajes, los temas, el símbolo de la casa y la finalidad de la obra. **Diapositivas #15 y pág. 322**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto I, **págs. 324-325**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto III, **pág. 326-327**

RAFAEL ALBERTI (1902-1999): vida, obras, ideología política y el compromiso social y político en los años de la Guerra Civil.

- Las etapas de su producción literaria. Temas y estilo. **Diapositivas #16 y pág. 332**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *Si mi voz muriera en tierra*, **pág. 333**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *Nocturno*, **pág. 334**

LA GUERRA CIVIL (1936-1939)

- Causas y consecuencias.
- La división de España en dos bandos: republicano y nacional.
- Evolución y desarrollo del conflicto.
- La intervención extranjera en la guerra. **Diapositivas #17, págs. 354-355 y esquema en fotocopia**
- Marco artístico: Pablo Picasso, *Guernica*: los símbolos y algunas posibles interpretaciones. **Diapositivas #17**

DE LA POSGUERRA AL SIGLO XXI

- Marco histórico: el franquismo (1939-1975): la instauración de la dictadura de Franco: la dura represión contra los opositores, la falta de derechos humanos y jurídicos, el papel de la mujer, la fuerte censura en ámbito literario-cultural y el consiguiente exilio de muchos intelectuales, el aislamiento político y económico de España de la comunidad internacional; la neutralidad de España en la Segunda Guerra

Mundial y el apoyo ideológico a Italia y a Alemania; la autarquía; las ayudas económicas recibidas por Estados Unidos (1953); el ingreso de España en la ONU (1955); el desarrollo de la sociedad del consumismo y del sector terciario a partir de los años 60; la ley de prensa (1966); Franco nombra a su sucesor, el rey Juan Carlos I de Borbón (1969); la crisis económica de 1973; el fallecimiento de Franco el 20 de noviembre de 1975; la Transición (1975-1982); historia de España (1982-2023). **Diapositivas #17, págs. 355-357; 404-406 y esquema en fotocopia sobre la época de la Transición**

- Marco literario: la narrativa de posguerra; la evolución de la novela desde 1940 hasta 1970: la novela existencial de la década de los 40 y sus dos tendencias (tremendismo y realismo existencial); la novela social de los años 50; la novela experimental de los años 60 y la influencia de las corrientes literarias norteamericanas y latinoamericanas. **Diapositivas #18, págs. 374-377**

CAMILO JOSÉ CELA (1916-2002): vida, obras y el compromiso con el régimen franquista.

- *La familia de Pascual Duarte* (1942): la estructura, el argumento, los temas, los personajes y el estilo. **Diapositivas #18**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I, **texto en fotocopia**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo IV, **pág. 379**.
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo XII, **texto en fotocopia**

MANUEL RIVAS (1957): vida y obras.

- *La lengua de las mariposas* (1996): el argumento, los personajes, los temas y las teorías educativas de los maestros de la II República. **Diapositivas #19 y materiales en fotocopia**
- Visionado de la película *La lengua de las mariposas* (1999) en lengua original.
- Lectura, análisis y comentario del fragmento “La amenaza del colegio”, **texto en fotocopia**

Tema de profundización: Las maestras de la República

- Visionado y comentario del documental “Las maestras de la República”.
- Los cambios sociales que conllevó la II República.
- El retroceso de los derechos de las mujeres en la época franquista.
- La educación, la figura del maestro y de la maestra y la escuela pública de la República. **(fichas de trabajo y materiales en fotocopia)**

LITERATURA HISPANOAMERICANA

REALISMO MÁGICO

Marco histórico: breve historia de Chile: el golpe de estado capitaneado por Augusto Pinochet, la destitución del presidente Salvador Allende y la instauración de la dictadura (1973). **Diapositivas #20 y pág. 491**

Marco literario: origen; dimensión real y sobrenatural; la finalidad. Las técnicas narrativas, los temas recurrentes y el estilo. **Diapositivas #20 y pág. 472**

ISABEL ALLENDE (1942): vida y obras

- *La casa de los espíritus* (1982): el argumento, los personajes, los temas y el sistema narrativo. **Diapositivas #20**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I, **págs. 482-483**

Il programma è stato condiviso con gli studenti.

Milano, 26 Aprile 2023

Il docente

Prof. Alberto Moretti

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Classe V E – Liceo delle Scienze umane

Docente: prof.ssa Delfina Da Campo

Ripasso

Disequazioni algebriche di grado superiore al secondo.

Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni.

Regola di Ruffini.

Disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Statistica

Fasi di una indagine statistica. Caratteri, modalità.

Tabella delle frequenze: frequenza assoluta, relativa, cumulata.

Rappresentazioni grafiche: ortogrammi, istogrammi, areogrammi.

Indici di posizione centrale: media, moda, mediana.

Indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, deviazione standard, coefficiente di variazione.

Distribuzioni gaussiane.

Indici di concentrazione: indice di Gini.

Rapporti statistici socioeconomici: tassi demografici.

Statistica bivariata: tabelle a doppia entrata, frequenze assolute congiunte e relative congiunte.

Distribuzioni congiunte e marginali.

Dipendenza e indipendenza tra due caratteri.

Frequenze teoriche e contingenze. Indice “chi quadrato normalizzato”.

Covarianza e correlazione. Coefficiente di correlazione lineare di Bravais – Pearson.

Goniometria

Definizione di circonferenza goniometrica.

Misura degli angoli in gradi e in radianti.

Definizione di seno, coseno e tangente di un angolo.

Funzioni seno e coseno: variazioni delle funzioni, grafico, periodicità.

Le relazioni fondamentali della goniometria.

Funzione tangente: variazione, grafico, periodicità.

Funzioni goniometriche di angoli particolari: 30° , 60° , 45°

Calcolo dei valori delle funzioni goniometriche sulla circonferenza goniometrica.

La risoluzione dei triangoli rettangoli.

Angoli associati: angoli complementari, supplementari, esplementari.

Equazioni goniometriche elementari.

Funzioni e loro proprietà

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni matematiche.

Determinazione del dominio di funzioni algebriche e logaritmiche.

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.

Studio del segno di funzioni razionali e semplici irrazionali.

Rappresentazione nel piano cartesiano.

Definizione di funzione crescente e/o decrescente in un intervallo. Funzioni monotone. Esempi.

Funzioni pari e/o dispari.

I limiti

Intervalli limitati e illimitati. Intorni di un punto. Punti di accumulazione.

Concetto di limite di una funzione.

Deduzione di limiti attraverso la lettura del grafico di una funzione.

Testi di riferimento:

- *“Matematica. azzurro” modulo lambda*

Autore/i: M. Bergamini – G. Barozzi - A. Trifone - ed. Zanichelli

- *“Pensaci!” vol.4*

Autore/i: C. Bertoni –Y. Ban Har –J. Yeo – A. Kang - ed. Zanichelli

- *“Matematica. azzurro” vol.5*

Autore/i: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone - ed. Zanichelli

Il presente programma è stato condiviso con gli studenti

Milano, 08 maggio 2023

La docente

Delfina Da Campo

PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE 5 G

Anno scolastico 2022-2023

LIBRO DI TESTO: RUFFO – LA NOTTE Lezioni di Fisica 2 Ed. azzurra ZANICHELLI

LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO

Forze elettriche. Fenomeni elettrostatici elementari. Legge di Coulomb. Il concetto di campo. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss

POTENZIALE E CAPACITÀ

Lavoro delle forze del campo elettrico. Potenziale elettrico. I condensatori e la capacità

LA CORRENTE ELETTRICA

Intensità di corrente elettrica. Leggi di Ohm. Resistenza elettrica. Legge di Ohm. Potenza elettrica. Effetto Joule. Combinazione di resistenze. Leggi di Kirchhoff. Circuiti in corrente continua

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Campi magnetici generati da magneti. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche. L'induzione magnetica. Il campo magnetico di alcune distribuzioni di correnti. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Le proprietà magnetiche della materia. L'induzione elettromagnetica. Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica. Le onde elettromagnetiche

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Il Docente Prof. G.Minichino

Milano, 8 maggio 2023

Anno scolastico 2022-2023

Classe 5 E Liceo delle Scienze Umane - Opzione economico-sociale

Docente: Paratore Sabrina

PROGRAMMA SVOLTO

di

STORIA DELL' ARTE

Il Neoclassicismo

- Canova : Amore e Psiche.
- David : Morte di Marat
- Teatro alla scala, Milano

Il Romanticismo

- Gericault : la Zattera della Medusa, al
- Delacroix : La Libertà che guida il popolo
- Hayez : il bacio
- Fridrich : Viaggiatore di fronte un mare di nebbia
- Turner : Ombra e tenebre la sera del diluvio
- Constable:studio di nuvole
- Goya: il sonno della ragione genera mostri

Il Realismo

- Courbet : Gli spaccapietre,

L'Architettura del ferro

Impressionismo

- Manet : colazione sull'erba, Olympia
- Monet : le ninfee, Impressione sole nascente
- Renoir : ballo al Moulin De la Galette
- Degas : scuola di danza

- Berthe Morisot : la culla

Il Post-impressionismo

- Cezanne : La casa dell'impiccato
- Van Gogh : Notte stellata
- Gauguin : il cristo giallo

L'Espressionismo nordico

- Munch : l'Urlo

Il Divisionismo (Pellizza Da Volpedo: Quarto Stato) cenni

Art Nouveau

Gaudi : la Sagrada Familia, parco Guell, casa Batllo

L'Espressionismo

- Die brucke (Kirchner : 2 donne per strada)

Il Cubismo

- Picasso - Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.

Il Futurismo

- Boccioni : Stati d'animo - La città che sale – forme uniche nella continuità dello spazio

Il Dadaismo

- Duchamp: orinatoio, Gioconda con i baffi

Il Surrealismo

- Dalì : Persistenza della memoria , la Venere a cassetti, la faccia della guerra

L'Astrattismo

- Kandiskij, acquarello astratto

Itinerario al museo del '900 (da Pellizza Da Volpedo all'arte degli anni '70)Boccioni, Picasso, Sironi, Manzoni , Fontana, Munari, Pistoletto

Pistoletto :le bandiere del mondo, terzo Paradiso

Testi:Volume 3, ITINERARIO NELL'ARTE - Cricco di Teodoro

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Il Docente

Paratore Sabrina

CLASSE: 5 E

A.S.22\23

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- Tecnica e fondamentali di gioco del Calcio;
- Tecnica e fondamentali di gioco della Pallavolo;
- Tecnica e fondamentali di gioco dell'Unihockey;
- Tecnica, didattica e tattica del Basket, storia, regole e fondamentali di gioco; - Tecnica, didattica e tattica del Badminton, fondamentali di gioco;
- Tecnica, didattica e tattica dell'Ultimate frisbee, fondamentali di gioco;
- Tecnica, didattica e tattica della Pallavolo; fondamentali di gioco e tattica di gioco, - Torneo di ping pong;
- Gestione dell'arbitraggio degli sport di squadra, misurazione dei test da campo;

TEST DI VALUTAZIONE FUNZIONALE, ESERCIZI A CORPO LIBERO O CON PICCOLI ATTREZZI

- Stretching: teoria, tecnica e didattica degli esercizi di allungamento muscolare; - Sviluppo delle componenti condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
- Test di resistenza mini Cooper: corsa di 5'.
- Esercizi di coordinazione generale alla funicella,
- Atletica leggera: andature e prove di corsa,
- Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, differenziazione cinestesica, ritmo, trasformazione, reazione, equilibrio e combinazione motoria;

SALUTE E PREVENZIONE

- Doping: la Wada, il regolamento antidoping, doping del sangue, sostanze e metodi proibiti, sostanze mascheranti, analisi del caso Pantani;
- Posturologia: anatomia del rachide, paramorfismi e dismorfismi, patologie croniche correlate, attività fisica adattata;

- Progetto di donazione del sangue: informazioni generali, gruppi sanguigni e requisiti di idoneità (trattato in educazione civica)

Il programma è stato condiviso con gli studenti

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PROF. PAOLO COLOMBO - PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5E LES

Introduzione all'insegnamento sociale della Chiesa. Etica ed economia. Ricchezza e povertà: giudizi a partire dalla lettura cristiana. L'economia dello scarto (papa Francesco).

Il ciclo del tempo e il tempo cristiano. Tempo e giudizio: riletture a partire dal "Giudizio universale" di Michelangelo.

Il Natale: festa cristiana e dinamiche socio-culturali.

La Pasqua cristiana.

Presentazione del Messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale della pace (1 gennaio).

Religione e filosofia: approfondimenti sui "maestri del sospetto" (S. Freud, K. Marx, F. Nietzsche).

Religione ed educazione civica: riflessioni su varie tematiche di attualità. I giovani e la politica, in vista delle elezioni (25 settembre 2022); il naufragio di migranti al largo delle coste di Cutro (26 febbraio 2023).

Metodologia: nel corso delle lezioni un congruo spazio è stato dedicato al dialogo con gli studenti e all'approfondimento di diverse domande, sia scolastiche che personali, con particolare attenzione alle scelte successive alla conclusione del ciclo scolastico.

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Milano, 5 maggio 2023

Il docente di religione cattolica

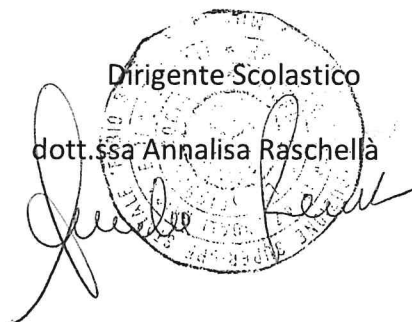
Prof. Paolo Colombo

Milano, 12 maggio 2023

Coordinatrice

prof.ssa Delfina Da Campo

Dirigente Scolastico
dott.ssa Annalisa Raschellà

A circular official stamp of the school director is positioned behind the text. The stamp contains the text "ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE" and "LICEO CLASSICO". A handwritten signature in black ink is written over the stamp.



ALLEGATI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – 04/05/2023

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

A 1 - Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide²ali dell'aria
ora son io
l'agave³che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghie
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci

che non sanno più esplodere oggi sento

la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1 Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.

2 Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?

3 Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato. 4 La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?

5 La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

A 2 – Cesare Pavese, dal romanzo *La luna e i falò*, 1950

Cesare Pavese, *La luna e i falò* C'è una ragione perché sono tornato in questo paese, qui e non invece a Canelli, a Barbaresco o in Alba. Qui non ci sono nato, è quasi certo; dove son nato non lo so; non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra né delle ossa ch'io possa dire "ecco cos'ero prima di nascere". Non so se vengo dalla collina o dalla valle, dai boschi o da una casa di balconi. La ragazza che mi ha lasciato sugli scalini del duomo di Alba, magari non veniva neanche dalla campagna, magari era la figlia dei padroni di un palazzo, oppure mi ci hanno portato in un cavagno da vendemmia due povere donne da Monticello, da Neive o perché no da Cravanzana. Chi può dire di che carne sono fatto? Ho girato abbastanza il mondo da sapere che tutte le carni sono buone e si equivalgono, ma è per questo che uno si stanca e cerca di mettere radici, di farsi terra e paese, perché la sua carne valga e duri qualcosa di più che un comune giro di stagione. Se sono cresciuto in questo paese, devo dir grazie alla Virgilia, a Padrino, tutta gente che non c'è più, anche se loro mi hanno preso e allevato soltanto perché l'ospedale di Alessandria vi passava la mesata. Su questa collina, quarant'anni fa, c'erano dei dannati che per vedere uno scudo d'argento si caricavano un bastardo dell'ospedale, oltre ai figli che avevano già. C'era chi prendeva

una bambina per averci poi la servetta e comandarla meglio; la Virgilia volle me perché di figli ne aveva già due e quando fossi un po' cresciuto speravano di aggiustarsi in una grossa cascina e lavorare tutti quanti e star bene. Padrino aveva allora il casotto di Gaminella - due stanze e una stalla -, la capra e quella riva dei noccioli. Io veni su con le ragazze, ci rubavamo la polenta, dormivamo sullo stesso saccone, Angiolina la maggiore, aveva un anno più di me; e soltanto a dieci anni, nell'inverno quando morì la Virgilia seppi per caso che non ero suo fratello. Da quell'inverno Angiolina giudiziosa dovette smettere di girare con noi per la riva e per i boschi; accudiva alla casa, faceva il pane e le robiole, andava lei a ritirare in municipio il mio scudo; io mi vantavo con Giulia di valere cinque lire, le dicevo che lei non fruttava niente e chiedevo a Padrino perché non prendevamo altri bastardi. Adesso sapevo che erano dei miserabili perché soltanto i miserabili allevano i bastardi dell'ospedale. Prima, quando correndo a scuola, gli altri mi dicevano bastardo, io credevo che fosse un nome come vigliacco o vagabondo e rispondevo per le rime. Ma ero già un ragazzo fatto e il municipio non ci pagava più lo scudo, che io ancora non avevo ben capito che non essere figlio di Padrino e della Virgilia voleva dire non essere nato in Gaminella, non essere sbucato da sotto i noccioli o dall'orecchio della nostra capra come le ragazze. Cesare Pavese è nato nel 1908 a Santo Stefano Belbo, piccolo centro del Piemonte meridionale, nella zona collinare delle Langhe ed è morto a Torino nel 1950. Ha esordito come poeta e traduttore di romanzi americani, per poi affermarsi come narratore. Il brano è tratto dal romanzo *La luna e i falò*, pubblicato nel 1950. La vicenda è raccontata in prima persona dal protagonista, Anguilla, un trovatello allevato da poveri contadini delle Langhe, il quale, dopo aver fatto fortuna in America ritorna alle colline della propria infanzia.

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe. **2. Analisi e**

interpretazione del testo

2.1 "C'è una ragione...". Individua nel testo la ragione del ritorno del protagonista. 2.2 I paesi e i luoghi della propria infanzia sono indicati dal protagonista con i loro nomi propri e con insistenza. Spiegane il senso e la ragione.

2.3 Spiega il significato delle espressioni "non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra, né delle ossa" e chiarisci il senso della ricerca di se stesso "prima di nascere".

2.4 La parola "carne" ritorna nel testo tre volte. Spiega il significato di questa parola e della sua iterazione. 2.5 Spiega come poter conciliare l'affermazione "tutte le carni sono buone e si equivalgono" con il desiderio che uno ha "di farsi terra e paese" per durare oltre l'esistenza individuale ed effimera. 2.6 La parola "bastardo" ricorre con insistenza. Spiegane il significato in riferimento alla situazione specifica in cui il termine viene di volta in volta collocato.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila collegando questa pagina iniziale di *La luna e i falò* con altre prose o poesie di Pavese eventualmente lette. In mancanza di questa lettura, confrontala con testi di altri scrittori contemporanei o non, nei quali ricorre lo stesso tema del ritorno alle origini. Puoi anche riferirti alla situazione storico-politica dell'epoca o ad altri aspetti o componenti culturali di tua conoscenza.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

B 1 - Pasquale Lucio Scandizzo, Il valore della vita e quello dell'economia I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020).

Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un

aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti. Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza. Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo. Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse. Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana. Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale. Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento. Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini. Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

Pasquale Lucio Scandizzo è Senior Economic Advisor per la World Bank.

Pasquale Lucio Scandizzo, *Il valore della vita e quello dell'economia*, in "Formiche", n. 157, pp.20-21, aprile 2020.

Comprensione e Analisi

6 Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto. 7 In che cosa consiste la cosiddetta “opzione di attesa”?

8 Elenca vantaggi e svantaggi dell’opzione di attesa e dell’alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.

9 Che cosa si intende con l’espressione «valore statistico della vita»?

10 Da quale punto di vista l’autore giustifica le misure adottate dal governo italiano? 11 Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l’argomentazione?

Produzione

L’intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l’economia? Sei d’accordo con la lettura proposta dall’autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un’emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell’articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

B 2 - Amy Maxmen - Migranti e rifugiati fanno bene all’economia

Rifugiati e migranti alla ricerca di paradisi sicuri e opportunità avvantaggiano le economie delle nazioni che li ospitano entro cinque anni dall’arrivo, suggerisce un’analisi di trent’anni di dati riguardanti 15 paesi dell’Europa occidentale.

Lo studio rileva che subito dopo un picco nella migrazione, la forza complessiva e la sostenibilità dell’economia del paese migliorano e i tassi di disoccupazione calano.

Le sue conclusioni contraddicono l’idea che i rifugiati impongano un eccessivo onere finanziario su un paese, assorbendo risorse pubbliche. “Alcuni dicono che vorrebbero accogliere i rifugiati, ma non possono permetterselo”, dice Hippolyte d’Albis, dell’Ecole d’économie de Paris e del CNRS francese, che ha guidato il lavoro. “Ma abbiamo dimostrato che storicamente non è stato un costo, e che se non si accolgono gli immigrati, l’economia potrebbe peggiorare”. D’Albis e il suo gruppo hanno utilizzato un modello matematico che usa indicatori economici annuali per fare previsioni sul futuro a seguito di forti shock, come i disastri naturali. In questo caso, gli eventi erano gli afflussi di immigrati. I ricercatori hanno esaminato separatamente gli effetti dei migranti – che sono legalmente autorizzati a stabilirsi in

un paese – e i richiedenti asilo che risiedono temporaneamente in una nazione mentre vengono analizzate le loro domande di status di rifugiato. Molti dei richiedenti asilo inclusi nello studio erano quelli fuggiti dalla guerra nell’ex Jugoslavia negli anni novanta e quelli che sono arrivati di recente dalla Siria. L’analisi ha esaminato le condizioni dal 1985 al 2015 in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Portogallo e Regno Unito. Per valutare il benessere economico delle nazioni, i ricercatori hanno misurato i redditi medi nel corso degli anni, dividendo il prodotto interno lordo (PIL) di un paese per il numero di abitanti. Hanno anche calcolato una variabile chiamata saldo di bilancio, che sottrae la quantità di denaro speso da un paese in programmi statali, come il welfare, dall’ammontare di denaro raccolto attraverso le tasse. Il modello suggerisce che entro due anni da un afflusso di migranti, i tassi di disoccupazione calano significativamente e la salute economica aumenta. È probabile che questi effetti dipendano dal fatto che i migranti aumentano la domanda del mercato, forniscono servizi, aggiungono posti di lavoro e pagano le tasse. Lo studio ha dimostrato che queste attività economiche superano di gran lunga i costi

governativi dei nuovi arrivati, il che può essere in parte spiegato dal fatto che gli immigrati tendono a essere adulti giovani e di mezza età che sono meno dipendenti dai benefici statali degli anziani, spiega d'Albis. Anche i richiedenti asilo sono di vantaggio per le economie, ma i loro effetti impiegano più tempo a manifestarsi – da tre a sette anni – e il vantaggio è meno ovvio. A differenza dei migranti, le persone che cercano rifugio spesso subiscono restrizioni sul lavoro e devono trasferirsi in un altro paese se le loro richieste di residenza permanente

vengono negate. Michael Clemens, economista del Center for Global Development, un think tank di Washington, afferma che l'analisi si differenzia da alcuni lavori precedenti perché si concentra su impatti di grandi dimensioni, invece che su elementi specifici di un'economia, come l'effetto degli immigrati sui salari locali. "Un'analogia è che Peet's, una catena statunitense di bar, potrebbe avere un effetto negativo su Starbucks, ma la concorrenza potrebbe far bene all'economia in generale", dice. Clemens elogia la scelta del gruppo di D'Albis di usare un modello matematico che riduce sostanzialmente la possibilità che i cambiamenti economici derivino da fattori diversi dalla migrazione. "Il metodo limita notevolmente i fattori

di confusione eliminando quelli con effetti a lungo termine", dice. Inoltre, il numero di nazioni valutate in trent'anni rende meno probabili quei fattori.

In un momento di grandi tensioni e di cambiamenti per le politiche dell'immigrazione negli Stati Uniti e in Europa, studi come questo possono aiutare i politici a valutare le conseguenze delle loro azioni. "Se tagli l'immigrazione per motivi culturali o di sicurezza, pagherai un prezzo economico", dice Clemens.

Amy Maxmen, *Migrants and refugees are good for economies*, in "Nature", 20 giugno 2018

Comprensione e analisi

1. Da chi è stata condotta l'analisi su cui si basa il testo?
2. Con quali criteri è stata condotta l'analisi?
3. Su quali migranti e richiedenti asilo è stata effettuata la ricerca?
4. Da quello che è emerso dalla ricerca, quali sono gli effetti dell'accoglienza dei migranti sull'economia? 5. A chi e a che cosa possono servire i risultati di questa ricerca?

Produzione

La questione dei migranti si è imposta in molti paesi, aprendo un duro dibattito sull'opportunità della loro accoglienza, che vede contrapporsi le ragioni della paura a quelle umanitarie. Quello che è certo è che si tratta di un fenomeno difficilmente arrestabile, che richiede l'attivazione di opportune politiche di integrazione.

Dopo aver sintetizzato la tesi sostenuta nell'articolo, elabora un testo argomentativo in cui la confermi o la confuti, esprimendo anche la tua opinione sugli argomenti e sugli elementi con cui è supportata. Esponi anche le tue considerazioni sul tema trattato, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali, e mettendo in luce la sua rilevanza nell'epoca attuale, in Italia e non solo.

B 3 - Oliver Burkeman, *Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra*

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato.

Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì

da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito.

Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l’educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po’ meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro).

Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L’automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori. Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all’aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento

(vicino a dove abito c’è addirittura un “lavaggio cani self-service”, anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l’enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, “serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città”. Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, “è una caratteristica essenziale della comunità umana”. Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra, da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese “*The Guardian*”

Rispondi alle domande su contenuto, stile e procedimenti argomentativi ed elabora poi un testo espositivo-argomentativo nel quale commenti il tema di fondo dell’articolo anche alla luce delle tue conoscenze e della tua esperienza personale.

1. ANALISI

1.1. Distingui nel testo la tesi dell’autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2. Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro “ombra” e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

1.3. L’autore usa una modalità particolare (*Adesso che tra i ruoli della mia vita c’è anche quello di compratore di giocattoli per bambini*) per dare un’informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente (“ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli”): in che rapporto e la modalità scelta rispetto al tema trattato?

2. COMMENTO

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall’articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

L'analfabetismo funzionale

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861, all'indomani dell'unificazione. Se il problema dell'analfabetismo strutturale sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale. Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale. Secondo lo studio PIAAC2 del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE3, con un 28% di cosiddetti low skilled, che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio. Quali possono essere le responsabilità della società e della scuola? Quali le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? In che modo si potrebbe

intervenire per contrastare tale deriva? Articola il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

1. analfabetismo strutturale: si intende l'incapacità di scrivere, leggere e fare calcoli, dovuta di norma alla mancata scolarizzazione.

2. PIAAC: *Programme for the International Assessment of Adult Competencies*, è un programma dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico volto a indagare attraverso un questionario e dei test cognitivi specifici le abilità fondamentali della popolazione adulta di numerosi paesi del mondo, ovvero quelle competenze ritenute indispensabili per partecipare attivamente alla vita sociale ed economica odierna.

3. OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Ne fanno parte attualmente 36 paesi: Australia, Austria, Belgio, Canada, Cile, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Regno Unito, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

C 2 - Intelligenza artificiale L'ho sfidata (e perso)

In America soffia un vento di panico per le performance strepitose di ChatGPT, l'intelligenza artificiale che alla velocità della luce scrive articoli, saggi, su ordinazione, su qualsiasi tema, con una qualità elevata e spesso superiore a quella di noi umani. Ora quel vento di panico lo sento anch'io. Ho simulato una sorta di gara con ChatGPT, e sono sotto choc. Ho il vago sospetto di aver perso io. Ecco com'è andata. Imitando ciò che fanno – ad esempio – tanti studenti universitari americani, ho chiesto all'intelligenza artificiale di scrivere un breve saggio al posto mio. Ho scelto un tema che conosco, sul quale ho scritto spesso, e del quale tornerò a occuparmi sicuramente in futuro: l'invasione cinese in Africa. Ho chiesto a ChatGPT di scrivere un'analisi di cinquemila parole. Lo ha fatto in cinque minuti. Ho letto il risultato: dignitoso. Non solo per la forma, ortografia e sintassi di un inglese perfetto. Anche il contenuto: una sintesi che definirei equilibrata e aggiornata di informazioni e analisi correnti sul tema della Cina in Africa.

Posso fare meglio, io? Per adesso sì, lo dico senza superbia. Lo stesso tema io lo svilupperei con delle informazioni più originali, inedite; ci metterei il valore aggiunto della mia analisi, giudizi e scenari, visto che mi occupo della questione da tanti anni. Però sono preoccupato lo stesso. Anzitutto c'è la velocità: su quel terreno non posso competere. ChatGPT sforna

frasi a un ritmo folle. [...] Poi c'è la questione della riconoscibilità. Io campo scrivendo articoli e libri, spero che i miei lettori mi riconoscano un'impronta particolare, sia per la prospettiva con cui analizzo il mondo, sia per lo stile di scrittura. Ma lettori e lettrici continueranno in futuro ad apprezzare la differenza tra quello che scrivo io e l'analogo prodotto di ChatGPT o di altre intelligenze artificiali?

Federico Rampini, in Global Project, 11 febbraio 2023 (www.globalproject.info)

L'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'entusiasmo, o la docilità, con cui l'abbracciano le nuove generazioni, suscita interrogativi più generali sul tipo di società in cui vogliamo vivere.

Secondo te, quale tipo di idea di futuro hanno gli utenti che ricorrono a ChatGPT perché scriva al posto loro? Quale sarà il ruolo degli esseri umani in un futuro dominato dall'intelligenza artificiale? Prova a illustrare la tua opinione al riguardo avvalendoti della tua esperienza personale e delle conoscenze che hai maturato rispetto al pensiero di economisti, filosofi e letterati del Novecento.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE –

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

Politica fiscale e disuguaglianze

Il candidato facendo riferimento alle proprie conoscenze e ai documenti riportati, individui i principi ispiratori dell'intervento dello Stato in economia e ne sottolinei i fondamenti costituzionali. Esponga le proprie riflessioni in merito a come la politica fiscale possa favorire la crescita economica riducendo le disuguaglianze sociali.

DOCUMENTO 1

“... Allora nella nostra Costituzione c'è un articolo, che è il più importante di tutta la Costituzione, il più impegnativo; non impegnativo per noi che siamo al desinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti a voi. Dice così: “E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli, di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”. E' compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. Quindi dare lavoro a tutti, dare una giusta retribuzione a tutti, dare la scuola a tutti, dare a tutti gli uomini dignità di uomo.

(...)

Una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto una uguaglianza di diritto è una democrazia puramente formale, non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della Società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la Società.”

Pietro Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26/01/1955

DOCUMENTO 2

La disuguaglianza dei redditi è «cresciuta negli ultimi decenni sia nelle economie avanzate sia in quelle in via di sviluppo», una crescita che «è stata attribuita a una serie di fattori», come la globalizzazione e la liberalizzazione dei mercati, l'ingresso sul mercato del lavoro di persone meno specializzate e l'aumento del potere contrattuale di chi guadagna di più.

(...)

In molti Paesi (...) l'aumento delle disuguaglianze è spesso accompagnato da un aumento della domanda di redistribuzione dei redditi, soprattutto nelle aree maggiormente colpite dalla crisi.

(...)

La politica fiscale «è lo strumento primario in mano ai Governi per incidere sulla distribuzione dei redditi» e deve avere tre obiettivi principali, «sostenere la stabilità macroeconomica, fornire beni pubblici e correggere i problemi di mercato, e redistribuire i redditi». Il rapporto continua: «Poiché le scelte fiscali e sulla spesa possono alterare la distribuzione dei redditi, nel breve e nel medio termine le strategie fiscali devono essere attentamente calibrate per bilanciare gli obiettivi in termini di distribuzione ed efficienza, anche cercando di aumentare l'accesso dei poveri all'istruzione e ai servizi sanitari.

Il Sole 24 ore, *Fmi: cresce disuguaglianza dei redditi. Politica fiscale strumento primario per cambiare*, 13/03/2014

DOCUMENTO 3

Articolo 53 Cost.

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.

Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato individui e definisca i principali tipi di tributi previsti nel sistema italiano
2. Il candidato tratti della forma di Governo repubblicana
3. Il candidato illustri le fondamentali tipologie di intervento dello Stato per operare in senso anticiclico

4. Il candidato spieghi in cosa consiste la pressione tributaria e quali sono gli effetti di una pressione tributaria eccessiva

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del tema.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1- 2 3- 4 5- 6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1- 2 3- 6 7- 8 9- 12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1- 4 5- 6 7- 10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1- 3 4- 5 6- 7 8- 12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																																																						
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9																																																							
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																																																							
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16																																																							
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																																																						
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																																																							
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																																																							
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																																																							
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																																																						
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																																																							
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																																																							
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																																																							
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td> <td>13-17</td> <td>18-22</td> <td>23-27</td> <td>28-32</td> <td>33-37</td> <td>38-42</td> <td>43-47</td> <td>48-52</td> <td>53-57</td> <td>58-62</td> <td>63-67</td> <td>68-72</td> <td>73-77</td> <td>78-82</td> <td>83-87</td> <td>88-92</td> <td>93-97</td> <td>98-100</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> <td>18</td> <td>19</td> <td>20</td> </tr> </table>																		Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																																						
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																																						

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	—
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	—
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	—
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	—

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																		1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																		6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																		10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																		1-5																																									
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																		6-9																																									
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																		10-11																																									
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		12-16																																									
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td> </tr> </table>																			Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																																									
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																																									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curriculari e personali	7	Ottimo	
	Complete e corrette	6	Buono	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	3	Non sufficiente	
	Lacunose ed erronee	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia	5	Ottimo	
	Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo	4	Discreto / Buono	
	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia	3	Sufficiente	
	Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti	2	Non sufficiente	
	Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti	1	Gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	4	Buono/Ottimo	
	Coerente ed essenziale	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	2	Non sufficiente	
	Scorretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica Lessico specifico corretto	4	Buono/Ottimo	
	Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione Lessico specifico nel complesso corretto	3	Discreto	
	Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare	2,5	Sufficiente	
	Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato	2	Non sufficiente	
	Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale	_____ / 20			

Per gli studenti con dsa la sufficienza nella voce *Argomentazione* viene attribuita d'ufficio, qualora gli studenti dimostrino particolare dimestichezza anche in tale indicatore se ne terrà ulteriormente conto nella valutazione.

